



Istituto MEME
associato a
Université Européenne
Jean Monnet A.I.S.B.L. Bruxelles



**SATANISMO E SETTE SATANICHE:
Ordo Draconis et Atri Adamantis – Dragon Rouge**

Scuola di Specializzazione: SST in SCIENZE CRIMINOLOGICHE

Relatore: Dott. ssa Cristina Caparesi

Collaboratori: Dott. ssa Roberta Frison, Dott. ssa Silvana Radoani

Contesto di Project Work: Satanismo

Tesista Specializzando: Dott. ssa Clio Pizzigati

Anno di corso: Primo

Modena: 14/06/2009
Anno Accademico: 2008 - 2009



INDICE

1. Introduzione	4
Capitolo I Il Satanismo	7
1. Definizione di satanismo	7
2. Origine del satanismo	8
3. Classificazioni del satanismo	11
3.1 Classificazione di Aleister Crowley	11
3.2 Classificazione di Massimo Introvigne	12
3.3 Classificazione di Francesco Barresi	13
3.4 Classificazione di Vincenzo Mastronardi	13
4. Struttura del satanismo	14
5. Definizione di setta e setta satanica	15
5.1 Formazione della setta satanica	16
6. Satanismo e musica	18
6.1 I messaggi subliminali (Backward masking)	19
6.1.1 Esempi di messaggi subliminali	20
7. Il satanismo e il calendario satanico	22
Capitolo II Satanismo e codice penale	24
1. legislazione e “setta satanica”	24
1.1 Elenco dei reati delle sette sataniche	25
Capitolo III Ordo Draconis et Atri Adamantis - Dragon Rouge	28
1. Storia dell’Ordo Draconis et Atri Adamantis – Dragon Rouge	28
1.1 Significato “Dragon Rouge”	30
1.2 Rappresentazione “Dragon Rouge”	30
2. Magia iniziatica Draconiana	31
2.1 Il Dragon Rouge e L’Iniziazione Draconiana	33
2.2 Concetti Magia Draconiana	34
2. I principi Draconiani elementari	35
3. Filosofia Dragon Rouge	35
4. Il Maestro Therion	36
5. Therion e Dragon Rouge	41



5.1 Le origini dei Therion	41
5.2 Il simbolismo nei Therion	42
Capitolo IV Group profile	45
Bibliografia	49
Sitografia	49

INTRODUZIONE

«Mi svegliai urlando, tremante, fradicio di sudore, con il cuore che mi batteva all'impazzata. Era finita. Ce l'avevo fatta. Ero riuscito ancora una volta a svegliarmi prima che potesse uccidermi. Lo conosco bene, quel sogno, ma non mi ci abituer  mai. Accompagna la mia vita fin dal giorno del mio quindicesimo compleanno, il giorno in cui ho incontrato un discepolo di Satana»¹.

Il seguente lavoro ha come obiettivo quello di conoscere e approfondire il mondo del satanismo e delle sette sataniche.

Il concetto di satanismo si rif  inevitabilmente alla figura di Satana e al mondo demoniaco.

La tradizione cristiana indica, nella persona di Satana o diavolo, il primo angelo decaduto; gli stessi angeli, che seguirono la sua stessa sorte e sono a lui sottomessi, vengono chiamati demoni.

Il diavolo e i demoni, secondo la dottrina tradizionale della Chiesa, commisero un peccato di superbia ed ebbero la pretesa di voler essere uguali a Dio.

Gli angeli ribelli tentarono di sovvertire il piano salvifico di Dio e l'ordine dell'intero creato.

È della dottrina comune che ci sia stato un primo angelo prevaricatore e che gli altri angeli abbiano imitato il suo gesto di ribellione.

«E che si tratti non d'un solo Demonio, ma di molti, diversi passi evangelici ce lo indicano (Mc 5, 9; Lc 11, 21); ma uno è principale: Satana, che vuol dire l'avversario, il nemico; e con lui molti, tutte creature di Dio ma decadute, perché ribelli e dannate, tutto un mondo misterioso, sconvolto da un dramma in felicissimo, di cui conosciamo ben poco. Conosciamo tuttavia molte cose di questo mondo diabolico che riguardano la nostra vita e tutta la storia umana. Il demonio è all'origine della prima disgrazia dell'umanità. [...] È il nemico numero uno, è il tentatore per eccellenza. Sappiamo cos  che questo Essere oscuro e conturbante esiste davvero e che con proditoria astuzia agisce ancora, è il nemico occulto che semina errori e sventure nella storia umana»².

Il fine principale dell'attivit  del diavolo e dei demoni è quello di trascinare all'inferno tutta l'umanit ; per cercare di perseguire tale scopo, gli spiriti maligni utilizzano le loro risorse che sono nettamente superiori a quelle dell'uomo.

Il potere degli angeli oltrepassa le nostre forze e obbedisce a leggi che non possiamo conoscere; lo stesso Ges  fu tentato dal Diavolo nel deserto.

L'elemento centrale è quindi la figura di Satana, ma come vedremo pi  avanti, ogni autore ha una visione diversa e una classificazione propria del satanismo.

Si pu  asserire, per , che nel satanismo le matrici pi  comuni e collaudate da tutti i gruppi sono:

- I. Le azioni criminose commesse, anche solo apparentemente, sono in nome di Satana;

¹ LUKAS, *Quattro anni all'inferno*, Ed. TEA, Milano, 2009, p. 14.

² MASTRONARDI M., DE LUCA R., FIORI M., *Sette sataniche, dalla stregoneria ai messaggi subliminali nella musica rock, dai misteri del mostro di Firenze alle "Bestie di Satana"*, Ed. Newton Compton Editori, Roma, 2008, p.23. Questa parte è tratta a sua volta da Paolo VI, *Liberaci dal male*, in *Insegnamenti di Paolo VI*, Tipografia poliglotta vaticana, Citt  del Vaticano 1972, vol. x, pp. 1170-1171.

- II. La tipologia occultista che crede nelle stesse tesi dei cristiani, rivisitandole in chiave blasfema;
- III. L'insegnare ad odiare la vita con umiliazioni dolorose e sconce, che suscitano l'odio, che diventa odio contro la vita stessa; tant'è vero che il suicidio è spesso suggerito, praticato, mascherato da incidente.

La persona diventa una pseudo-personalità con le emozioni più negative dell'uomo, compresa la svalutazione della vita altrui.

L'unica divinità è l'uomo, e Satana è il simbolo da onorare perché concederebbe all'uomo un dominio sugli altri e darebbe quelle soddisfazioni terrene cui l'uomo aspira, in contraddizione col fatto che l'atto più irriverente a Dio ed alla morale umana è il togliersi la vita.

Quando si parla di satanismo, secondo Massimo Introvigne, è opportuno distinguere fra due forme molto diverse:

- a. Satanismo degli adulti: si articola in gruppi che hanno una continuità dottrinale, rituali, capi identificabili, sedi e anche pubblicazioni.
Il fatto che i capi siano adulti, o giovani adulti, non esclude che alle attività o ai riti possano partecipare giovani e giovanissimi.
Nel mondo gli adepti dei gruppi organizzati del satanismo degli adulti non sono più di cinquemila; le organizzazioni più importanti si trovano in Italia, Stati Uniti, Spagna, Scandinavia, Grecia, Russia, Australia e Nuova Zelanda, con qualche presenza in Francia e in Germania;
- b. Satanismo giovanile: è composto da gruppi di minorenni, privi di una continuità organizzativa e rituale e di contatti con i gruppi del satanismo organizzato.
Negli Stati Uniti è chiamato satanismo "acido", per la sua associazione assai frequente con la droga.
I gruppi giovanili sono molto più difficili da censire e anche più pericolosi.
Molti di questi gruppi possono essere rilevati soltanto in occasione di un incidente o per la commissione di un reato la cui scoperta finisce con il distruggerli.
Si parla di gruppi di adolescenti che mettono in scena riti satanici "copiati" da film, fumetti, giochi di ruolo, o ispirati da un certo tipo di musica.

In secondo luogo si affronteranno le tematiche legate al satanismo e al codice penale, soprattutto si individueranno quali sono i crimini che possono essere commessi e come sono tutelate le persone che vengono coinvolte, in maniera diretta e indiretta, all'interno delle sette sataniche.

Il codice penale non punisce in sé il satanismo ma tutto ciò che di illecito ne deriva. Questo significa che se anche una persona dichiara di essere satanista, o addirittura fonda un'associazione dedita al culto di Satana, non è perseguibile a norma di legge, a meno che quest'ultima non venga violata.

È vero che, per alcuni casi specifici, si può parlare di satanismo criminoso, ossia di quel particolare comportamento criminoso che, direttamente o indirettamente, è in relazione con l'ideologia, la cultura e la pratica del satanismo.

Successivamente saranno introdotte informazioni legate alle linee generali e alle caratteristiche del gruppo svedese "Ordo Draconis et Atri Adamantis – Dragon Rouge" legato appunto al satanismo, che ha affiliazioni ufficiali anche in Italia.

Da ultimo, l'obiettivo sarà quello di tracciare un percorso sul gruppo per stendere il *Group profile*.



(La caduta di Lucifero, Gustave Doré, 1886).

CAPITOLO I

IL SATANISMO

1. Definizione di satanismo

Definire il satanismo è problematico perché si tratta di un concetto determinato dalle prospettive teologiche, politiche, morali, sociologiche e legali che riguardano ciascun gruppo.

Solitamente, il dio di un uomo è il diavolo di un altro uomo.

Se si guarda da una prospettiva teologica cristiana fondamentalista, qualsiasi pratica religiosa diversa dal cristianesimo è considerata satanica; invece, se si osserva da una prospettiva islamica fondamentalista qualsiasi pratica diversa dall'islamismo è considerata satanica.

I satanisti moderni ammettono che la loro religione è l'anti-Dio, questo non vuol dire che tutti i satanisti moderni sono adoratori del Diavolo, anzi alcuni di loro si professano fondamentalmente atei.

Il satanismo contemporaneo comprende sia l'adorazione di Satana come un ente che è la personificazione del male, sia la glorificazione di ciò che egli rappresenta.

Il termine satanismo indica lo stato di ciò che è satanico, cioè tutto quello che è sottoposto all'azione di Satana, o consacrato all'antagonista di Dio.

Esistono anche altre caratteristiche del satanismo che includono credenze basate sull'edonismo o sull'egoismo.

Il satanismo è stato storicamente attribuito a gruppi considerati eretici, semplicemente per le loro pratiche devianti dalla ortodossia cristiana o islamica.

In ogni religione esiste la figura demoniaca, che si identifica solitamente con il "male".

Il satanismo è, quindi, una costruzione culturalmente relativa che varia a seconda dei tempi e dei luoghi ed è intrecciata con i temi della libertà religiosa; tale libertà implica il soggiogamento e il riferimento ad altre persone.

La parola satanismo può essere anche intesa come:

- ✓ *Impero di Satana nel mondo*: l'autorità del Maligno è stata più volte attestata dalle Sacre Scritture, infatti lo stesso Gesù è stato più volte tentato da Satana. Il Maligno ha un potere specifico che può esercitare sull'uomo e nella storia del Mondo; non si tratta però di un potere assoluto ma di una potestà relativa che non può prescindere dalle disposizioni della divina Provvidenza. Il continuo influsso di Satana sull'uomo è mostrato dal conflitto tra il Bene e il Male, il Regno di Dio e il Regno di Satana, la Vita e la Morte, la Grazia e il Peccato, lo Spirito e la Carne;
- ✓ *Culto reso a satana*: il culto satanico è un culto idolatrico che alcuni esseri umani rendono a delle creature, più precisamente a Satana e agli angeli. «I cultori di Satana non disdegnano, nei loro riti, le pratiche magiche e divinatorie, spesso accompagnate da molte vane osservanze»³.

³ MASTRONARDI V., DE LUCA R., FIORI M., *Sette sataniche, dalla stregoneria ai messaggi subliminali nella musica rock, dai misteri del mostro di Firenze alle "Bestie di Satana"*, op. cit., p. 27.

La presenza di gruppi o sette dedite al culto del Diavolo sembra essere concentrata in maniera maggiore negli Stati Uniti; ciò è stato rilevato grazie a condotte di indagine con il metodo della *partecipant observation*⁴;

- ✓ *Sequela – imitazione della ribellione di Satana e dei demoni a Dio*: la ragione che guida il culto a Satana e ai suoi angeli è il desiderio di seguire l'esempio di prevaricazione del Diavolo e dei demoni nella illusione di poter acquistare una totale indipendenza da Dio, unico Signore del Cielo e della Terra.

Il satanismo non deve essere confuso con il demonismo.

Il satanismo è una dottrina con seguaci, adepti ecc., mentre il demonismo, invece, è vedere il demonio ovunque, in tutto ciò che accade, in ogni cosa che facciamo, dentro le persone: quest'ultimo atteggiamento è presente anche in molte realtà religiose ufficiali.

Il demonismo, quindi, è una deresponsabilizzazione dell'individuo, in quanto ogni azione viene attribuita al maligno: praticamente è la negazione del libero arbitrio.

Il satanismo in senso stretto è un movimento che si interessa al Diavolo o Satana nella Bibbia, diventa il punto di riferimento principale della sua ritualità.

La centralità di Satana nel discorso e nel rituale è essenziale perché si possa parlare di satanismo.

2. Origine del satanismo

Il satanismo si muove nella storia secondo un andamento di tipo "pendolare".

L'adorazione esplicita del Male è intollerabile e, la presenza di gruppi satanisti – anche se piccoli – determina inevitabilmente reazioni che si manifestano rapidamente.

L'anti-satanismo organizzato che è facilmente infiltrato da millantatori finisce per essere screditato dai suoi eccessi.

Il discredito dell'anti-satanismo permette il riemergere di nuovi gruppi satanisti, finché non si verifica una nuova reazione e così via.

Il satanismo compare per la prima volta in Francia ai margini della corte del re Luigi XIV intorno a Catherine La Voisin.

In questo gruppo venivano celebrate le prime Messe nere⁵ (nasce proprio qui questa espressione) con l'aiuto di sacerdoti cattolici rinnegati nelle quali si adorava il diavolo per ottenere favori e vantaggi materiali.

Il funzionario di polizia Nicholas de la Reynie con una forte repressione riuscì a

⁴ La *partecipant observation* è l'infiltrazione e la condivisione della vita di gruppi religiosi minoritari, di cui si intende poi dare conto in ricerche socio-antropologiche. Un esempio famoso di *partecipant observation* di un gruppo satanista è lo studio del movimento chiamato The Process e dei suoi successivi scismi condotto dal sociologo William Sims Bainbridge dal 1971 al 1976. INTROVIGNE M., *Il cappello del mago, i nuovi movimenti magici, dallo spiritismo al satanismo*, Ed. Sugarco, Milano, 1990, p.367.

⁵ «La Messa Nera è una reale messa officiata da un sacerdote spretato il cui fine ultimo è quello di oltraggiare Cristo e la sua religione. Le metodiche adottate sono diverse: si inizia dall'altare, sul quale si stende una donna nuda, più o meno consenziente, e sopra di lei sarà officiata tutta la cerimonia, innanzi ad un Cristo osceno o Capro Infernale o Satana stesso. Il fine è quindi quello di rinnegare Dio, cui segue l'accoppiamento tra l'officiante e vittima, possibilmente vergine, cui si uniscono poi in seguito tutti gli astanti. La cerimonia si conclude a volte con un sacrificio (umano od animale o simbolico) e con una sfida provocatoria a Dio che non risponde, dando così una mesta parvenza di vittoria ai satanismi e una rivincita allo stesso Satana» tratto da BARRESI F., *Sette religiose criminali, dal satanismo criminale ai culti distruttivi*, Ed. EDUP, Roma, 2006, p. 159.

distruggere il gruppo satanista di Catherine La Voisin.

Il proto-satanismo nato dal caso di Catherine La Voisin determina una prima epidemia di anti-satanismo che attribuisce all'azione occulta dei satanisti due fenomeni sconvolgenti per il mondo cristiano:

- Rivoluzione francese;
- Il successo straordinario dello spiritismo.

L'anti-satanismo viene presto screditato perché in Francia e in Belgio, tra il 1850 e il 1890, sorge un piccolo movimento satanista.

Le informazioni su questo movimento sono ambigue e incerte, provengono da personaggi che hanno indagato veramente nella subcultura satanista ma spesso hanno mescolato la fantasia con la realtà.

Il romanziere Joris-Karl Huysmans pubblicò nel 1891 il romanzo *Là-Bas* (L'Abisso).

«Questo testo contiene la più famosa descrizione letteraria di una “Messa Nera”, che è servita da modello a numerosi satanisti in carne ed ossa del Novecento»⁶.

Le attività dei satanisti francesi e belgi che sono state rilevate da Huysmans determinano ancora il cosiddetto schema “pendolare”.

A questo movimento satanista, risponde un'ondata di anti-satanismo virulenta.

«Ai satanisti – riuniti in una misteriosa setta, il palladismo⁷ – vengono attribuite in particolare tutte le attività della massoneria⁸, all'epoca impegnata in un duro scontro con la Chiesa cattolica.

Il movimento anti-satanista degli anni 1890 è dominato dalla figura di Leo Taxil (pseudonimo di Marie – Joseph – Antoine – Gabriel Jogand – Pagés, 1854-1907) un massone autore di virulente opere anticlericali di carattere pornografico, che nel 1885 aveva annunciato la sua clamorosa conversione al cattolicesimo»⁹.

La vicenda intorno a Leo Taxil rimane ancora problematica ed oscura; sicuramente l'effetto dopo questo caso è quello di far riemergere un satanismo autentico.

Sempre in questi anni, tra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento, emerse la figura di Aleister Crowley¹⁰ (1875-1947) fondatore dell'Argentum Astrum.

Crowley officiava i suoi riti nell' “Abbazia di Thelema” a Cefalù, in Sicilia.

Aleister Crowley fu una delle figure maggiori del satanismo moderno anche se non può ritenersi un vero e proprio satanista per il suo dichiarato ateismo.

⁶ Tratto dal sito www.cesnur.org/religioni_italia/s/satanismo_01.htm

⁷ Il palladismo (o Alta Massoneria), fondato nel giorno della “presa di Porta Pia” ed emanazione del Rito Scozzese Antico e Accettato, praticerebbe, nel massimo segreto, il culto neo-gnostico di Lucifero (il Dio della Luce). Il Palladismo si collocava sopra i Supremi Consigli formati dagli esponenti del 33° grado del Rito Scozzese Antico e Accettato e da tali posizioni discendeva ai gradi inferiori per infiltrazioni successive. Nel 1891, Taxil, pubblica un'opera in cui immagina che la parte più potente della Libera Muratoria – ossia quella che chiama Alta Massoneria Universale – sia dedita al Palladismo: il culto orgiastico e dissacratore di Lucifero, visto come un Dio buono contrapposto al malvagio Satana. Dai lavori di Taxil appare, chiaramente, che i “Palladisti” compiono i delitti più efferati, i culti più perversi uniti ad abominevoli pratiche sessuali all'unico scopo di asservire a sé, tramite la Massoneria, il mondo intero.

⁸ La massoneria è un'associazione segreta di origine incerta, documentata dall'inizio del XVIII secolo, quando inserì nella sua struttura gli “alti gradi” del Rito Scozzese che recuperavano il patrimonio occulto e magico-esoterico di diverse tradizioni.

⁹ INTROVIGNE M., *Il Satanismo*, Ed. Elle di ci, Leumann (Torino), 1998, p. 15.

¹⁰ Secondo Aleister Crowley il “Diavolo non esiste”; i satanisti praticano “una forma perversa di magia”, la magia è perversa perché secondo Crowley viene commesso l'errore di credere che il Diavolo esista veramente come persona tratto da M. Introvigne, *Il satanismo*, op.cit., p. 18.

È così anche per i satanisti moderni: molti si dichiarano atei ma, come Crowley, infarciscono scritti e rituali di invocazione dirette a Satana, Lucifero, Belzebù, e tutti i demoni.

Più tardi, negli anni sessanta, nasce il satanismo contemporaneo con Anton Szandor LaVey (pseudonimo di Howard Stanton Levey), in California.

Nel 1961 fonda l'organizzazione chiamata Magic Circle (Circolo Magico) e nel 1966 la Chiesa di Satana.

Il 1966 viene definito "l'Anno Uno di Satana".

Nel 1968 La Vey viene assunto persino come consulente di Roman Polanski per il film *Rosemary's Baby*¹¹.

Qualche anno più tardi, nel 1969, pubblica la sua opera principale, "la Bibbia Satanica" dove vengono esaltati valori fondamentali come il capitalismo, l'egoismo, e la prevalenza dell'individuo forte sul debole, mentre si nega ogni valore ai principi religiosi e morali.

All'interno della Chiesa di Satana si crea una tensione tra il satanismo "razionalista" di La Vey, e un'ala "occultista", il cui leader è, Michael Aquino.

Queste tensioni sfoceranno nello scisma di Aquino che fonderà nel 1975 Il Tempio di Set¹².

La stampa, inoltre, ha preso in considerazione come sataniste altre due organizzazioni: i The Process¹³, e la Famiglia (The family) di Charles Manson.

Il gruppo istituito da Manson era formato da giovani *hippies* che facevano uso di droga, praticavano l'amore libero e commettevano piccoli furti.

Charles Manson e il suo gruppo commisero diversi omicidi, uccidendo, in maniera efferata, circa una ventina di persone, tra cui Sharon Tate, moglie del regista Roman Polanski.

Gli omicidi furono commessi a scopo dimostrativo con il fine di destabilizzare l'opinione pubblica e l'ordine sociale; altri omicidi, invece, furono effettuati a scopo dimostrativo e punitivo tra i membri che aveva abbandonato il gruppo.

Il legami fra Manson e il satanismo non sono però certi e documentabili.

La visibilità della Chiesa di Satana e gli omicidi di Manson sono alle radici della

¹¹ *Rosemary's Baby* è un film di Roman Polanski che è tratto da un romanzo d'Ira Levin: Rosemary, sposata ad un attore sconosciuto, vede il marito diventare di colpo famoso. Il bambino che le nasce qualche mese dopo, secondo le dichiarazioni di una vicina di casa che l'ha assistita e del marito stesso, è morto. Ma un caso porta Rosemary a scoprire una messa nera nella quale un neonato, dai tratti demoniaci, è il protagonista. La donna comprende l'atroce verità: il marito ha ceduto il figlio in cambio del successo. Demoniaco o no, il bimbo è comunque il figlio e Rosemary accetta di prendersi cura di lui.

¹² Il Tempio di Set è una delle chiese sataniche pubbliche fondata da Michael Aquino.

Michael Aquino nel 1975 si dissocia da La Vey per il conflitto fra il satanismo razionalista di La Vey e le sue idee più occultiste e convinte della realtà di satana come essere personale. Più precisamente il 21 giugno del 1975 Aquino invoca Satana che gli chiede di essere chiamato "Set" e gli rivela una genealogia occulta per cui il regno satanico si afferma attraverso tre "eoni": due finiti, guidati da La Vey e da Crowley, e il terzo appunto guidato dallo stesso Aquino. Quest'ultimo recupera l'esaltazione dell'egoismo di La Vey come "piccola magia nera" intesa a dominare e a manipolare gli altri; aggiunge anche un "grande magia nera" legata ad un mito gnostico secondo cui il creatore del mondo avrebbe voluto negare agli uomini l'intelligenza e questi l'hanno ricevuta dal Principe delle Tenebre.

¹³ The Process è nato a Londra dopo l'incontro nel 1961 fra un ex ufficiale di cavalleria inglese nato a Shanghai nel 1935, Robert De Grimston, e una ex prostituta di lusso destinata poi a diventare sua moglie, Mary Ann Maclean. Le quattro divinità di De Grimston sono divise in due coppie, e sono tutte meritevoli di adorazione: Geova è la Forza, e Lucifero è la Luce; Satana è la Separazione e Cristo è l'Unificazione. In The Process c'è sicuramente l'adorazione di Satana e degli altri tre de, ma non c'è satanismo nel senso di devozione al Male.

maggiore ondata di anti-satanismo della storia moderna che va dal 1980 al 1990.

In questa ondata si inseriscono figure professionali quali psichiatri e psicologi che credono alla realtà dei fatti dei loro pazienti (sono chiamati *survivor*, “i sopravvissuti”). In questi racconti, però, si lascerebbe intendere l’esistenza di un vasto *network* di abusi rituali satanici.

«Nel 1994 due rapporti ufficiali – uno inglese, commissionato dal governo alla sociologa Jean La Fontaine, e uno statunitense del National Center of Child Abuse and Neglect – danno un colpo fatale alla credibilità della tesi relativa all’esperienza di “abusi rituali satanici”. Secondo il rapporto americano, su dodicimila denunce di presunti abusi rituali satanici “neppure un solo caso ha potuto essere sostenuto da prove”, anche se in un piccolo numero di casi si è potuto stabilire che “singoli pedofili isolati o coppie [ma non organizzazioni] dichiarano di avere rapporti con Satana o usano questa pretesa per spaventare le vittime”. Anche se casi isolati che si verificano in diversi paesi, non soltanto di lingua inglese, mostrano che la leggenda urbana degli “abusi rituali satanici” è ancora diffusa in alcuni ambienti (particolarmente fra le assistenti sociali, la cui credulità in genere era duramente criticata nel rapporto inglese), l’ondata di anti-satanismo dei primi anni 1990 sembra essere cessata verso la fine del decennio»¹⁴.

E così sempre per l’effetto “pendolare”, come già sopra citato, si è resa possibile la nascita di nuovi gruppi satanisti.

3. Classificazioni del satanismo

Il satanismo mostra tante sfaccettature tante quante sono le perversioni dell’uomo; esistono quindi diverse tipologie di satanismo per diversi autori.

Si prenderanno in considerazione le classificazioni di Aleister Crowley, Massimo Introvigne, Francesco Barresi e Vincenzo Mastronardi.

3.1 Classificazione di Aleister Crowley

Il satanismo può indicare:

- 1) *Cristiani pervertiti*: individui che trovano piacevole bestemmiare la loro stessa religione;
- 2) *Ricchi debosciati*: individui che attraverso la scusa del Diavolo sfogano la loro sessualità perversa;
- 3) *Sfiancati deficienti*: individui in cerca di nuove emozioni, hanno qualche conoscenza dell’occulto e spesso sono artefici di furti sacrileghi e di maltrattamenti di animali;
- 4) *Sedimenti guru*: individui che sono dotati di un certo carisma, la loro presunzione viene alimentata da gente smarrita e impreparata, convinta di poter partecipare a cerimonie di magia nera.

¹⁴ Tratto sempre dal sito www.cesnur.org/religion_italia/s/satanismo_01.htm

3.2 Classificazione di Massimo Introvigne

Ci sono quattro correnti di satanismo:

1. *Satanismo occultista*: viene accettata la visione del mondo descritta dalla Bibbia, la storia della Creazione, la cacciata dal Cielo degli Angeli ribelli poi divenuti demoni, si schiera però dalla altra parte, cioè al servizio del Diavolo.
Negli Stati Uniti questa corrente nasce da una serie di scismi della Chiesa di Satana, uno dei quali è il Tempio di Set che ha dato origine alla maggiore organizzazione satanista contemporanea; nella stessa direzione si muove la “Chiesa di Liberazione Satanica”.
Il satanismo occultista in Italia e in Francia rappresenta invece una derivazione di un filone particolare del revival occultista di fine secolo scorso.
In Germania la Lucifer-G¹⁵ nasce come il Tempio di Set da una nuova rivelazione trasmessa da Satana.
In Inghilterra molti gruppi denunciati come satanici sono a metà strada fra una neo-stregoneria che insiste sul Dio con le corna e il vero satanismo occultista.
2. *Satanismo razionalista*: Satana viene concepito come il simbolo del Male, c'è una visione del mondo anticristiana, edonista e immorale.
Satana è considerato il simbolo della trasgressione, della ragione.
Il satanismo diventa una religione potenzialmente atea, che si identifica con un culto della natura, della vita, della ragione.
Il gruppo più famoso che appartiene a questa corrente è La Chiesa di Satana di La Vey, la filosofia di quest'ultimo è tipicamente razionalista ed è espressa dalle nove affermazioni sataniche¹⁶ proclamate nel 1966.
3. *Satanismo acido*: il culto del Diavolo è solo una scusa per eccessi e depravazioni, i riti si basano sull'uso di sostanze stupefacenti, orge, abusi psicologici e sessuali.
È un fenomeno clandestino che è formato da piccoli gruppi che si riuniscono, celebrano riti, si sfaldano.
Questi gruppi vengono notati quando compiono attività illegali e le autorità intervengono.
«Si possono tuttavia indicare delle linee di tendenza e abbozzare una tipologia di satanisti “acidi”, distinguendo fra il satanismo della controcultura californiana

¹⁵ Nel 1975 sarebbe stata comunicata una nuova rivelazione a “Nasha”, Gran Maestro di una chiesa satanica di Colonia chiamata Lucifer-G che ha vantato vasti collegamenti internazionali ma che sembra in realtà un gruppo abbastanza piccolo.

¹⁶ Le nove affermazioni sataniche sono: 1. Satana rappresenta l'indulgenza in luogo dell'astinenza. 2. Satana rappresenta l'esistenza vitale in luogo dei vacui sogni spirituali. 3. Satana rappresenta la saggezza sfrontata in luogo dell'autoinganno ipocrita. 4. Satana rappresenta la cortesia verso chi la merita in luogo dell'amore sprecato verso gli ingrati. 5. Satana rappresenta la vendetta in luogo del porgere l'altra guancia. 6. Satana rappresenta la responsabilità nei confronti di chi è responsabile, in luogo della preoccupazione nei confronti dei vampiri psichici. 7. Satana rappresenta l'uomo come nulla più che un altro animale – qualche volta migliore, ma più spesso peggiore di quelli che camminano a quattro zampe – che, a causa del suo preteso “sviluppo divino intellettuale e spirituale”, è diventato l'animale più vizioso di tutti. 8. Satana rappresenta tutti i cosiddetti peccati, nella misura in cui portano alla gratificazione fisica, mentale o emozionale. 9. Satana è stato il migliore amico che la Chiesa abbia mai avuto perché l'ha tenuta in commercio per tutti questi anni. LA VEY A.S., *The Satanic Bible*, Avon Books, New York, 1969, p.15.

(nato negli anni Sessanta), il folklore satanico dei consumatori di droga (emerso negli anni Settanta e tuttora presente) e le mitologie degli spacciatori di droga (che hanno caratterizzato alcuni episodi clamorosi negli anni Ottanta)»¹⁷.

Per quanto riguarda la controcultura nata in California i collegamenti con il satanismo sono marginali; solo un gruppo verso la metà degli anni Settanta – The Family, di Charles Manson – ha avuto qualche collegamento con il satanismo.

Invece negli anni Ottanta ci sono stati diversi casi che sembrano coinvolgere spacciatori non solo piccoli ma anche grandi.

Agli inizi degli anni Ottanta i poliziotti hanno segnalato sacrifici umani e altre pratiche sataniche nell'ambiente dei trafficanti di droga messicani, cubani e colombiani soprattutto nello stato della Florida.

4. *Luciferismo*: il luciferismo venera Satana ma non è convinto che rappresenti il Male, anzi è considerato una figura positiva rispetto alla descrizione della Bibbia.

Il luciferismo nella sua forma organizzata e strutturata è ridotto a qualche piccolo gruppo; i movimenti più significativi sembra che si siano estinti negli anni Sessanta e Settanta.

Uno di questi movimenti però, i The Process, è diventato leggendario fra i movimenti magici.

3.3 Classificazione di Francesco Barresi

- a) *Satanismo religioso*: l'adepto si dimostra devoto alla divinità infernale in cui crede realmente.
- b) *Satanismo ludico*: l'adepto si avvicina più per gioco che per convinzione religiosa.
- c) *Satanismo sessuale*: viene esercitato per estrinsecare le proprie pulsioni sessuali.
- d) *Satanismo acido*: satanismo tipicamente adolescenziale caratterizzato da assunzione di droghe e alcool.
- e) *Satanismo schizofrenico*: si intende un'adesione al culto satanico da parte dell'adepto di tipo psicopatologico.

3.4 Classificazione di Vincenzo Mastronardi

È una classificazione prettamente psicodinamica che può spingersi fino all'attività omicidiaria (classificazione dei motivi dietro agli omicidi rituali).

Gli scopi dei delitti che eventualmente possono essere commessi nel satanismo (come in altri culti) sono i seguenti:

Purificatori: ha finalità catartica, per espiare la negatività accumulata dai fedeli e/o dal genere umano;

¹⁷ INTROVIGNE M., *Il cappello del mago, i nuovi movimenti magici, dallo spiritismo al satanismo*, op.cit, p. 404.

- *Ingrazianti la divinità*: si cerca di trarne il potere necessario per una possibile egemonia sociale;
- *Propiziatori di controllo sulla vita e sulla morte*: controllo sugli eventi, per conferire e rafforzare l'autostima di chi lo esegue sia per se stessi e sia agli occhi dei fedeli;
- *Orgiastici*: preludio e/o culmine di pratiche erotiche-religiose di edonismo e fecondità, utilizzo anche di droghe;
- *Ringrazianti la divinità stessa*: lo scopo è quello di gratificare la divinità dopo che quest'ultima abbia manifestato il proprio intervento;
- *Caratterizzati da volontà di approvvigionamento di materiale umano da utilizzare a scopo rituale*: utilizzo di ossa, tessuti, liquidi biologici e interi organi per la preparazione di filtri, pozioni, cerimonie ecc.
- *Alla ricerca di accettazione grupale*: si tratta abitualmente di isolati e timidi alla ricerca di una qualche forma di accettazione interpersonale;
- *Sensation's searcher*: si ricercano forti sensazioni con o senza l'utilizzo di droghe;
- *Trasgressori transgenerazionali*: ricerca di trasgressione transgenerazionali classica nell'età adolescenziale, che però alcune volte può essere scelta anonimata in una forma di comportamento estremizzato e/o perverso;
- *Il muti murder*: «(muti = “medicina” in lingua zulu) o omicida seriale per guarigione analogamente a quanto riportato da Petizol, il quale sulla base delle proprie esperienze personali, sostiene che, tra le popolazioni del corno d’Africa, è in uso un tipo particolare di omicidio seriale che si può chiamare omicidio seriale per guarigione: gli indigeni sono convinti che, uccidendo una vergine, succhiandone il sangue e ripetendo il procedimento a intervalli di tempi regolari, si possa guarire da alcune malattie»¹⁸.

Il muti murder è diventato illegale soltanto dopo il periodo del colonialismo e dell'avvento della cultura occidentale.

L'omicidio “per guarigione” può essere singolo, ma, molto spesso, si tratta di veri e propri omicidi seriali.

Questo tipo di omicidio comprende la mutilazione che diventa parte imprescindibile della sua esecuzione.

4. Struttura del satanismo

Il satanismo è una struttura autoritaria e gerarchica al cui vertice si trova il leader.

Ci sono ruoli di rilievo che ruotano attorno alla figura del leader:

- *L'amministratore burocratico*: questa figura permette di fare carriera rapidamente anche se non gli appartiene nessun potere decisionale all'interno della setta;
- *L'opportunist*: figura che manipola gli altri membri, solitamente fa carriera rapidamente ed è di solito una donna;

¹⁸ MASTRONARDI V., DE LUCA R., FIORI M., *Sette sataniche, dalla stregoneria ai messaggi subliminali nella musica rock, dai misteri del mostro di Firenze alle “Bestie di Satana”*, Ed. Newton Compton Editori, Roma, 2008, p. 37.

- *Lo specialista*: è un soggetto che ha una capacità individuale specifica ed utile al gruppo, non raggiunge mai le vette del potere.

Figura altrettanto importante è quella del sacerdote; quest'ultimo è un personaggio che, oltre la conduzione spirituale, diviene punto di riferimento per i partecipanti.

Il sacerdote è colui che presiede quella che viene definita Messa Nera.

Ogni gruppo svolge rituali a modo suo o mette in atto cerimoniali particolari, basandosi su testi *ad hoc* o di comune consultazione.

Questa è una costante del variopinto universo satanico, dove rivalità, concorrenza, prepotenza, individualismo, arroganza, mitomania, megalomania e ignoranza giocano un ruolo importante.

Esiste appunto quasi sempre una guida, raramente sono due; gli adepti ci sono in ogni caso.

La parola adepto deriva dal latino *adibisci*, che vuol dire ottenere.

Il loro traguardo è raggiungere e far raggiungere il potere, ma diventa una tragica disillusione.

La relazione, che si stabilisce tra guida e adepti, è una dipendenza psicologica, economica e, molto spesso, sessuale: ha origine nella segretezza, nell'obbedienza, nella sudditanza e nell'intimidazione.

5. Definizione di setta e setta satanica

Prima di capire che cosa s'intenda per setta satanica bisogna come prima cosa chiarire il termine "setta".

Il termine "setta" deriva dal verbo latino *sector* (rafforzativo di *sequor*) con il significato di "seguire" ed in origine stava ad indicare l'insieme dei "seguaci" di un maestro di vita o di una data scuola di pensiero.

Più tardi prevalse l'etimologia che lo collegava al verbo *secare* per sottolineare l'idea di separazione dalla religione tradizionale.

La parola setta assume una duplice valenza:

- ❖ positiva quando ci riferiamo ad una comunità di persone che seguono una stessa dottrina o un'opinione politica o religiosa, diversa da quella della maggioranza;
- ❖ negativa invece se tende ad allontanare l'adepto dalla sua vita originaria, dalla società, dai suoi affetti, per motivi economici e sessuali; oppure quando mette in atto metodologie che trasformano il soggetto in una persona dipendente totalmente dal gruppo, a prescindere dalla pseudo-dottrina impartita: si tratta di tecniche di condizionamento molto pesanti che debilitano l'individuo, abolendo così la sua coscienza critica e trasformandolo in una pecora, come si dice nel gergo delle sette.

La setta si presenta come un gruppo chiuso e ristretto di persone, il cui tratto distintivo è la segretezza.

Sicuramente si può asserire che la setta si configura come una particolarissima tipologia di gruppo ma, come per tutti i gruppi, è possibile rintracciare in essa un impianto strutturale comune.

In linea generale, la setta è caratterizzata da:

- _ **assetto organizzativo**, definito dalla posizione e dalle competenze dei vari membri,

ovvero distinzioni di ruoli e status;

- _ **assetto gerarchico**, determinato dallo stile di leadership;
- _ **assetto normativo**, dettato dalla definizione e dalla condivisione delle norme di gruppo;
- _ **dimensione emotiva/affettiva**, che nasce dal sentimento di appartenenza al gruppo;
- _ **dimensione relazionale**, prodotta dagli scambi interattivi tra i membri del gruppo;
- _ **reti di comunicazione**, processo chiave che struttura il funzionamento stesso del gruppo.

È inoltre possibile riscontrare la presenza di dinamiche gruppo-specifiche, che sono effetto della combinazione di più fattori, classificabili in tre categorie:

- **Variabili intrapersonali**: quali possono essere l'età, il sesso, caratteristiche di ordine fisico, caratteristiche di ordine personale;
- **Variabili interpersonali**: come la coesione, la compatibilità/omogeneità, la percezione del potere;
- **Variabili situazionali/ambientali**: date dall'*hic et nunc* della circostanza specifica e della relazione, cioè dal contesto in cui essa si verifica. Si tratta delle coordinate che inquadrano origine e sviluppo delle dinamiche di gruppo.

Le sette sataniche costituiscono un fenomeno a parte nel vasto panorama delle sette: il satanismo in senso stretto è un movimento che si interessa al Diavolo o Satana nella Bibbia, e ne fa il punto di riferimento principale della sua ritualità.

Per poter parlare di Satanismo è essenziale la centralità di Satana nel discorso e nel rituale.

Sostanzialmente sono due gli elementi costanti e qualificanti il Satanismo e le sette sataniche:

- 1) **l'utilizzo della magia** (evocazioni, magia sessuale, cerimonie magiche, sigilli magici, ecc.);
- 2) **la centralità della figura di Satana.**

5.1 Formazione della setta satanica

Nell'ambito delle sette possono essere individuate vari tipi di tecniche, anche se il satanismo rimane comunque un mondo a parte.

Saranno descritte le fasi della formazione della setta satanica e alcune tecniche utilizzate dalle sette in generale.

Nell'ambito delle sette sataniche sono molto importanti le metodiche di reclutamento e di mantenimento del consenso.

La formazione di una setta satanica deve passare attraverso le seguenti fasi:

- ✓ **Reclutamento**: è valido solo per gli adepti accessori, cioè quegli adepti che sono funzionali alle attività rituali del gruppo satanico.
L'adesione al gruppo avviene, prima, attraverso tecniche di tipo selettivo, poi si passa alla persuasione e alla manipolazione; per gli altri adepti affiliati, quelli che hanno una particolare carica impiegabile nei rituali orgiastici, sono funzionali le tecniche di adescamento sessuale;
- ✓ **Isolamento**: viene attuato sulla sfera affettiva e culturale; sulla prima, si

screditano i rapporti parentali e il loro valore cristiano, attraverso la promiscuità sessuale all'interno del gruppo per allontanare i concetti della morale affettiva; sulla seconda, si allontanano e si distruggono quei valori ormai acquisiti dalla società di provenienza;

- ✓ Indottrinamento: è attuato all'inizio attraverso il rigetto dei vecchi e dei falsi valori della società e l'avvicinamento alla nuova fede del piacer, sia di tipo egoistico, sia di tipo sessuale;
- ✓ Mantenimento: riguarda la permanenza dell'adepto all'interno della congrega satanista che avviene grazie all'influenza, alle pressioni, alle minacce degli altri affiliati nei suoi confronti oppure anche attraverso prospettive di potere personale e piaceri di tipo sessuale.

All'interno della setta la figura del leader deve essere di tipo funzionale, quasi sempre è un uomo che ha capacità di condizionare e influenzare i soggetti; tale leader è il tramite tra la congrega e Satana.

Gli elementi come la droga, l'alcool, il sesso libero e la promessa dell'eterna felicità sono utilizzati per adescare i neofiti; altri canali, che servono per il reclutamento, sono la musica hard rock e negli ultimi anni anche internet.

Tra le tecniche di reclutamento dei neofiti utilizzate dalla setta è fondamentale quella del *love bombing* (bombardamento d'amore).

Attraverso il *love bombing* l'individuo altamente suscettibile viene circondato d'amore e di attenzioni da parte degli adepti; nel satanismo non è presente.

Altra tecnica da menzionare è la manipolazione mentale che riveste importanza nel reclutamento.

La manipolazione mentale è definita come un tentativo di alterare i pensieri, il comportamento, le attitudini attraverso l'uso di tecniche coercitive sia psicologiche che fisiche che includono la deprivazione del sonno, l'isolamento dalla società, periodi prolungati di lavoro e di digiuno.

Nelle sette tutto questo lo ritroviamo spesso, ma nel satanismo molto poco.

Infatti, si mira ad intralciare l'identità vera dell'individuo e tutto il suo bagaglio di comportamenti, pensieri, emozioni, per ricostruire una persona nuova e modellarla ad immagine del leader e del gruppo.

Infine, il passo finale per l'affiliazione del neofita è la conversione.

Questa conversione è costituita da due fasi:

- _ Il soggetto rinnega la religione, i principi etici e i valori;
- _ Conversione vera e propria alle dottrine del gruppo settario di appartenenza.

Tutti i metodi di condizionamento psicologico fanno parte del cosiddetto *plagio*¹⁹, all'interno del quale sono presenti, l'ossessività di frasi e di attività, l'acquisizione di tutti i beni dell'adepto per ottenere la dipendenza finanziaria, e infine, l'accettazione

¹⁹ La Corte Costituzionale con la sentenza 9 aprile 1981, n. 96, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 603 del codice penale, rubricato come "Plagio". Nell'articolo 603 c.p. si prevedeva la comminazione della pena della reclusione da cinque a quindici anni, per chiunque sottoponesse al proprio potere in modo da ridurla in totale stato di soggezione. I motivi della decisione della dichiarata incostituzionalità sono stati rilevati dalla Corte in quanto l'articolo 603 c.p. è contrastante con gli articoli 21 e 25 della Costituzione. La norma suddetta viola il principio di tipicità dell'articolo 25 in quanto appare sfornita nei suoi elementi di chiarezza; per quanto riguarda, invece, l'articolo 21 si ritiene che la libertà di manifestazione incontri un limite nell'interesse dell'integrità psichica della persona solo in quanto si concretizzi in mezzo di pressione violenta o subdola, quali la minaccia o frode.

dell'autorità e della gerarchia costituita.

Le manipolazioni vengono definite da Margaret T. Singer “programmi” perché i mezzi con cui si induce il cambiamento sono coordinati e la “riforma del pensiero” non è un evento istantaneo, ma un processo graduale di trasformazione.

Margaret T. Singer individua sei condizioni necessarie per attuare la riforma del pensiero:

1. mantenere la persona inconsapevole dell'esistenza di una agenda intesa a controllare o cambiare la persona stessa;
2. controllo del tempo e dell'ambiente fisico (contatti, informazione);
3. creazione di un senso di impotenza, paura e dipendenza;
4. soppressione di vecchi comportamenti e abitudini;
5. instillazione di nuovi comportamenti e abitudini;
6. affermazione di un sistema logico chiuso.

6. Satanismo e musica

Le sette sataniche riescono ad esercitare la loro influenza, soprattutto nel mondo giovanile, attraverso il genere musicale dell'*hard rock* (rock duro), dell'*heavy metal* (metallo pesante), indicato spesso come rock satanico e associato al culto del male. La musica è, da sempre, uno dei mezzi di comunicazione più immediati fra i giovani, e per molte persone costituisce una forma di “compagnia”.

Un genere di musica, in particolare, si è sempre fatto portatore di una considerevole dose di anticonformismo, di ribellione e di innovazione: il rock.

Qualche antisatanista sostiene che tutto il rock è “satanico”, a prescindere dai suoi contenuti.

La maggior parte di questa corrente antisatanista afferma che solo una particolare musica promuove e inneggia alla violenza, al suicidio, all'occultismo e a Satana.

E' il caso dell'*heavy metal*, un filone dell'*hard rock*, nato alla fine degli anni Settanta. Indubbiamente ci sono gruppi metal, per la maggior parte rientranti nelle sottocategorie del *death metal* e *black metal*, che, nei testi, nelle copertine e nel modo di proporsi al pubblico, adottano elementi demoniaci o infernali.

Inoltre, la maggior parte dei gruppi *black metal* si dichiarano, ed è semplicemente deducibile dalle copertine dei loro album, anticristiani.

Il primo, seppur timido, tentativo di riferimento al mondo del satanismo compare sulla copertina del disco “*Sergeant Pepper's Lonely Hearts Club Band*” dei Beatles.

Tra i personaggi in copertina spicca la figura dell'occultista inglese Aleister Crowley.

Il motto di Crowley era “Fa ciò che vuoi”; era un invito a godersi la vita senza limiti o regole morali, nella continua ricerca della soddisfazione personale e del piacere edonistico.

Per l'occultista, l'uomo, aveva il diritto di mettersi al posto di Dio e di scegliere le leggi della sua vita.

Negli ambienti rock degli anni sessanta, Aleister Crowley era considerato un personaggio “di moda”.

Negli anni settanta il rock inizia ad assumere un carattere più pesante; nasce appunto l'*hard rock*, caratterizzato da suoni metallici, chitarre elettriche distorte e voci pesanti.

Il gruppo più importante di questi anni è sicuramente quello dei Led Zeppelin.

Nel loro album “*III*” vicino all’etichetta, il chitarrista Jimmy Page, fece incidere il motto di Crowley: “Fai ciò che vuoi”.

Negli anni ottanta e novanta la corrente dell’*hard rock* si fa sempre più dura, nasce così il filone dell’*heavy metal*.

È in questo genere musicale che il satanismo diventa esplicito: forte tendenza all’uso di tematiche esoteriche nei testi delle canzoni e nelle immagini delle copertine.

Tra i gruppi più rappresentativi ci sono i danesi Mercyful Fate.

Una loro canzone, “*Don’t break the oath*”, riproduce la formula di un vero giuramento al Diavolo: “*Io bacerò il caprone e giuro di dedicarmi mente, corpo e anima, senza riserve, per promuovere i piani del nostro signore Satana*”.

6.1 I messaggi subliminali (I backward masking)

I “messaggi nascosti” sono stimolazioni subliminali, sono dunque segnali che si devono incidere nel cervello di una persona, subito al di sotto del limite della coscienza.

La “percezione subliminale” si ottiene nel momento in cui uno stimolo non viene colto dalla coscienza perché risulta troppo debole, rapido o confuso, ma riesce lo stesso a influenzare il comportamento di un individuo, dopo che è entrato nel subconscio.

Lo stimolo raggiunge l’Io inconscio che lo decifra e lo invia all’Io conscio.

I messaggi subliminali possono essere visivi, fonici o verbali; questi messaggi vengono inseriti nei testi delle canzoni mediante due tecniche:

1. *Preconscious message* (messaggio preconscio): si riesce ad ottenere registrando una frase inserendola nel master del disco a un volume molto basso o a una velocità molto elevata che si fa fatica a distinguere le parole dalle quali è formata;
2. *Backward masking* (processo del mascheramento rovesciato): il backmasking è la tecnica più utilizzata e consiste nella registrazione di una o più parole rovesciate e riversate nel master (vengono usate frequenze molto alte o molto basse).

Le parole e le frasi, inserite con questo procedimento nei testi, sono prive di significato e non vengono distinte se la canzone è ascoltata normalmente, acquistano, invece, senso compiuto se l’ascolto procede nel senso inverso.

Per coglier questi tipi di messaggi bisogna cercare di captare se c’è un groviglio di suoni incomprensibili che potrebbero sembrare parole di una lingua sconosciuta.

Ovviamente, sono utilizzati degli stratagemmi per cercare di rendere difficile l’individuazione di questi suoni, ad esempio si può sovrapporre il messaggio a un assolo di chitarra elettrica distorta o di altri strumenti, oppure attraverso una distorsione di un’eco, oppure accelerando o rallentando la velocità di quasi otto volte rispetto al numero di giri normale.

I messaggi subliminali audio possono essere di due tipi:

- I messaggi *rovesciati*: consistono nella mera registrazione di una frase al contrario.

Nell’ascolto di un disco o di un nastro nel modo tradizionale, si percepiscono solamente dei suoni di tipo gutturale e praticamente incomprensibili in mezzo ai

testi normali, ma, facendo girare a rovescio il disco o il nastro, si può ascoltare un messaggio di senso compiuto che, rappresenta un'apologia a Satana e un inno ad argomenti satanici;

- I messaggi “*bifronti*”, come dice la parola, sono frasi che possono essere scritte e lette con senso compiuto, ma di significato diametralmente opposto, sia da sinistra verso destra che da destra verso sinistra.

Alcuni brani del testo normale, se letti al contrario, possono nascondere altre frasi contenenti messaggi opposti al senso generale del testo, che non sono localizzabili in un ascolto convenzionale della canzone.

6.1.1 Esempi di messaggi subliminali

Un esempio classico di backmasking “bifronte” di contenuto satanico si trova nel brano “*Stairway to Heaven*” (La scala per il Paradiso) compreso nel quarto album del gruppo dei Led Zeppelin: l'ascolto al contrario del testo di Robert Plant “*And my spirit is crying for leaving*” rivela il messaggio nascosto “*I've got to live for Satan!*” (Devo vivere per Satana!), mentre, un po' più avanti dove Plant canta (“*If there's a bustle in your hedgerow / Don't be alarmed now / It's just a spring clean for the May-queen / Yes, there are two paths you can go by / But in the long run / There's still time to change the road you're on*”), si può ascoltare a rovescio un lungo messaggio “bifronte”: “*Here's my sweet Satan, the one whose little path, won't make me sad, whose power is Satan. He will give the growth giving you six-six-six*” (Ecco il mio dolce Satana, la cui piccola via non mi renderà triste, e il cui potere è Satana. Egli darà il progresso dandoti il sei-sei-sei).

In un altro album dei Led Zeppelin, “*House of the Holy*”, nella canzone “*Over the Hills and Far Away*” (Sulle colline e tutt'intorno) si può ascoltare “*Many is word / That only leale you gessing / Gessing' bout a thing / You really ought to know / You really ought to know*”: al contrario, si può ascoltare il messaggio: “*We're not really rich. It's all for Satan. Yes, Satan's really Lord. Yes, we'll always stay in him*” (Noi non siamo veramente ricchi. Tutto è per Satana. Sì, Satana è veramente il signore. Sì, noi resteremo per sempre in lui).

Un esempio molto famoso di backmasking rovesciato è stato trovato all'inizio e alla fine della canzone “*One Vision*” (Una visione) inserita nell'album dei Queen “*A king of Magic*”.

Ascoltando appunto l'inizio e la fine del brano a rovescio si ascolta una frase ben precisa: “*Oh, my sweet Satan, I've seen sabba*” (Oh, mio dolce Satana, ho visto il sabba).

Un altro esempio di messaggio “bifronte” è contenuto in “*Tops*” (Vette), una canzone presente nell'album dei Rolling Stones “*Tattoo You*”.

Nella canzone si può sentire per tre volte la frase “*Don't let the world pass you*”, si può ascoltare a rovescio la frase sempre ripetuta tre volte “*I will stay for ever with the lord*” (Starò per sempre con il signore).

Nel prosieguo della canzone, viene chiarito chi è il “signore”: a rovescio si può sentire, pronunciata in maniera molto veloce ma udibile, la seguente frase: “*I love you, said the devil*” (Ti amo, disse il diavolo).

«Oltre ai messaggi subliminali (che però solo due case discografiche sono in grado di attuare: la Warner Bros e la R.C.A.) e ai testi delle canzoni, vi sono però altre costanti nell'ascolto della musica rock da tenere presenti per avere gli effetti "desiderati".

Gli abbinamenti deleteri sono ottenuti principalmente con l'intensità della musica ascoltata e con l'intensità di speciali illuminazioni.

Nei concerti rock, ma anche nelle cuffie stereofoniche, si sono misurati 106-120 decibels, che equivale a un rumore dei motori di un aereo molto rumoroso al quale siamo vicini.

Oltre gli 80 decibels l'effetto è sgradevole e oltre i 90 decibels si ha variazione del polso e della respirazione, aumento di adrenalina e di insulina nel sangue, contrazioni non regolari della laringe.

Le vibrazioni delle basse frequenze, dovute all'amplificazione delle chitarre basse, alle quali si aggiunge l'effetto ripetitivo del ritmo beat producono un effetto sul liquido cerebrospinale con il risultato che le funzioni di controllo delle inibizioni morali scendono nettamente al di sotto del limite di tolleranza o vengono neutralizzate.

Per quanto riguarda l'illuminazione, soprattutto i lampi di luce viva (chiamati stroboscopia) e i raggi laser provocano talvolta vertigini, nausea e fenomeni allucinatori. Molti psichiatri e medici si sono interessati al fenomeno rock e la loro diagnosi è la seguente:

- 1) Modifica delle reazioni emotive, che vanno dalla frustrazione alla violenza incontrollabile;
- 2) Perdita del controllo dei riflessi e della capacità di concentrazione;
- 3) Diminuzione dell'intelligenza e della volontà sulle pulsioni subcoscienti;
- 4) Sovraeccitazioni neurosensoriali che producono euforia, suggestionabilità, isteria e allucinazione;
- 5) Anomalie della memoria e della coordinazione neuromuscolare;
- 6) Stato ipnotico o di catalessi;
- 7) Stato depressivo che può giungere alla nevrosi o alla psicosi;
- 8) Tendenze suicide o omicide;
- 9) Auto-immolazioni o auto-mutilazioni;
- 10) Impulsi di distruzione, vandalismo, tumulti.

Si può pensare di dosare bene queste frequenze per "giocare" sull'organismo manipolando il cervello e provocando una specie di cortocircuito nelle facoltà coscienti. Ed è proprio questo che molti gruppi fanno.

Bisogna poi comprendere che, quando una persona subisce questi danni fisico-psicologici, diminuisce sensibilmente la possibilità di autocontrollo e di autoregolamentazione, tanto che il campo viene lasciato libero ai messaggi subliminali o a qualsiasi altro messaggio diretto o indiretto che la persona può subire.

Infine, se a questo quadro si aggiunge quello fornito dalla droga, gli effetti sono ben comprensibili da tutti.

Molti gruppi rock sono caratterizzati dal satanismo.

Molti *leaders* dei gruppi immettono nei loro testi e nei *videoclips* o nelle copertine dei dischi messaggi tipici del satanismo o della magia, si sa che molti fanno consacrare i dischi o il proprio lavoro con messe nere (Mick Jagger dei Rolling Stones).

Attraverso la messa nera si realizza un vero e proprio patto satanico con il quale si dona l'anima a Satana in cambio di un grande potere distruttivo; si realizza cioè un'alleanza tra Satana e l'uomo.

Nelle messe nere ci si sente spinti da un'energia satanica a compiere ogni opera cattiva e distruttiva.

In molti riti satanici poi   immessa la musica rock con messaggi subliminali o musica inneggiante al demonio e alle sue opere perverse rafforzata da effetti ottici ottenuti tramite la stroboscopia o i laser.

Non tutto il rock   satanico o porta a comportamenti violenti o devianti, ma solo quello strumentalizzato da certi gruppi e da certi personaggi, oppure grazie all'uso spregiudicato che se ne fa.

Bisogna aiutare le persone ad affinare dei criteri di valutazione davanti alla musica rock. Per esempio, gi  la copertina dei dischi di tale musica   assai significativa: immagini, simboli, foto, parole, spesso urtano il senso del pudore o fanno esplicito riferimento al satanismo o alla magia (si deduce da simbologie sataniche o magiche che sono inequivocabili).

Un'analisi dei testi rivela quali comportamenti personali e sociali sono proposti e approvati.

Bisognerebbe anche informarsi sullo stile di vita di tanti interpreti rock – singoli o gruppi – che tanto fascino esercitano sul mondo giovanile»²⁰.

7. Il satanismo e il calendario satanico

Il calendario satanico   un calendario parallelo con le sue feste e la sua liturgia.

Si possono individuare ore e giorni particolari in cui   pi  facile mettersi in contatto con gli spiriti e con le forze demoniache.

I giorni nei quali aumentano le probabilit  di unione con il Demonio sono il sabato (il giorno di Saturno), il martedi (il giorno di Marte) e il venerdi (il giorno di Venere);   ritenuto anche propizio il giovedi (il giorno di Giove) perch    il giorno in cui   pi  semplice mettersi in contatto con le anime dei morti.

L'incontro con gli spiriti infernali risulta facilitato se la setta si riunisce nelle notti tempestose.

Le ore notturne diventano quelle preferite per lo svolgimento dei rituali.

Gli adoratori di Satana hanno precisi appuntamenti che si riconducono al calendario satanico con date ben precise:

31 ottobre.   la data che corrisponde al *Capodanno di Satana* e, durante la notte, deve essere tenuto un sabba (  un'operazione stregonesca e non satanica) per omaggiare l'inizio del nuovo anno.

Si svolgono riti e cerimonie propiziatorie nelle quali vengono chiesti a Satana dei consigli, approvazione o protezione;   la notte in cui i satanisti sono convinti che la divinit  malefica esaudir  tutti i loro desideri.

Corrisponde alla notte di *Halloween*, notte degli spiriti molto festeggiata in chiave ludica e disimpegnata anche dai cattolici, soprattutto nel mondo anglosassone.

21 dicembre. Denominata *Prima notte di Tregenda*, in questa data gli adepti si riuniscono per mescolare, all'interno di una "messa solenne", i riti demoniaci con quelli pagani precristiani.

2 febbraio. Si tratta della *notte di Candelora*, dedicata alla consacrazione di lumi,

²⁰ Parti tratte dall'articolo "Rock satanico di nome e di fatto" il suicidio di Kurt Cobain dei "Nirvana" di SILVANA RADOANI, settimana/24 aprile 1994/n. 16.



candele e oggetti che saranno utilizzati fino alla stessa data dell'anno successivo. Spesso le sette organizzano in questo giorno delle grandi cerimonie d'iniziazione nelle quali sono nominati i membri "apprendisti", cioè quelli che cominciano la scalata nella gerarchia della setta.

21 marzo. È la *Seconda notte di Tregenda*, che coincide con l'equinozio primaverile.

30 aprile. È l'inizio dell'estate esoterica.

Nella notte, si effettua una messa dedicata ai riti propiziatori, al successo, all'accumulo di beni, denaro e ricchezze in genere.

Si pratica il "sabba grande", una festa che coinvolge tutti gli spiriti dediti al male.

In questa notte (*Notte di Valpurga*), molti culti satanici celebrano il giorno di rivincita sulla Legge del Bene, perché, secondo la tradizione, la magia bianca e i suoi seguaci non possono agire in nessun modo in questa data, controllata esclusivamente dalle forze oscure.

24 giugno. Nella *Terza notte di Tregenda* si effettuano dei cerimoniali per invocare Satana affinché protegga gli adepti che fanno parte della setta.

Spesso i riti iniziano intorno a mezzanotte e proseguono fino alle ore che precedono l'alba del giorno successivo; durante la cerimonia, spesso gli adepti lanciano bestemmie, anatemi e maledicono i nemici.

31 luglio. In questa data avviene uno dei sabba più importanti, che ha lo scopo di respingere gli influssi malefici esterni.

23 o 29 settembre. È la *Quarta notte di Tregenda*, l'ultima, che di solito coincide con l'equinozio d'autunno.

Gli appartenenti alle sette lo considerano l'appuntamento più indicato per elevare degli inni alla conoscenza demoniaca assistita da Lucifero e dalle forze minori del Male.

Specifico dei soli gruppi satanici è il festeggiamento del *Venerdì Santo*, nel quale si mangia maiale a dispregio della morte di Gesù.

CAPITOLO II

SATANISMO E CODICE PENALE

1. Legislazione e “setta satanica”

Il codice penale non prevede nessuna norma che vieti la setta satanica o il satanismo in sé, ma ci possono essere una serie di reati che possono essere commessi all’interno della setta satanica.

Infatti, se non è punibile il “crimine satanista”, non esistendo una tale specifica fattispecie, lo è però quello commesso dal satanista.

Nel trattare i crimini del satanismo, e in generale ogni altro nuovo movimento magico o religioso, occorre ricordare che il nostro ordinamento tutela e riconosce il diritto di libertà religiosa, sancito nell’articolo 8 della Costituzione che afferma che *“Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l’ordinamento giuridico italiano.”*, e nell’articolo 19 della Costituzione che afferma *“tutti hanno il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.”*.

Sempre nella Costituzione l’articolo 18 afferma che *“I cittadini hanno il diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione per fini che non sono espressamente vietati dalla legge penale. Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare”*; quando appunto le associazioni occultano il loro operato, il nome degli appartenenti, la sede in cui si svolgono le riunioni e le finalità che perseguono (ovviamente devono essere contro la legge), sono punibili a norma di legge.

Sono vietate, dunque, tutte le associazioni la cui costituzione è diretta alla commissione di reati o i cui fini possono essere raggiunti solo con la commissione di essi.

È importante menzionare l’articolo 21 comma 1 della Costituzione che afferma *“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione”*.

Il titolo XII del codice penale comprende la tutela di beni essenziali, quali il bene della vita e dell’incolumità fisica, il bene dell’onore, il bene della libertà individuale.

La legge n. 66 del 15-02-1996²¹ ha ampliato la categoria dei delitti contro la persona inserendo, nel titolo sopra citato, quattro nuove fattispecie delittuose che sono poste a tutela sia della libertà individuale sia della libertà sessuale.

Da queste norme emerge che la persona viene tutelata dal diritto penale, sia da un punto di vista materiale sia morale.

I crimini, che sono riconosciuti come quelli legati alle sette sataniche, si possono distinguere in due categorie:

- a. I crimini che sono commessi a danno degli adepti;

²¹ La legge n. 66 15/02/1996 “Norme contro la violenza sessuale” (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 1996 n. 42), introduce una nuova figura del reato contro la persona di “violenza sessuale”.

- b. I crimini che sono commessi dagli adepti nei confronti degli altri adepti o di soggetti esterni alla setta.

Queste due categorie di illeciti possono essere esemplificati dalla seguente tabella²²:

Crimini a danno degli adepti	Crimini commessi dagli adepti
<ul style="list-style-type: none"> * Truffe e frodi; * Minacce; * Estorsioni; * Sequestri di persona (di durata variabile); * Sfruttamento (del lavoro e della prostituzione); * Lesioni (procurate nel corso di rituali); * Violenze fisiche di vario tipo; * Spaccio di stupefacenti; * Pedofilia; * Abusi sessuali; * Induzione al suicidio; * Omicidi. 	<ul style="list-style-type: none"> * Reati familiari (es. mancato sostentamento, ecc.); * Violenze e lesioni ad altri adepti nel corso di rituali; * Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti; * Abusi sessuali e pedofilia; * Profanazione di cimiteri; * Maltrattamento di animali; * Furti (es. ostie e altri oggetti nelle chiese); * Concorso in truffe e frodi; * Furto di informazioni; * Danneggiamenti (chiese e altri locali).

Attualmente ci sono due iniziative in Parlamento in merito al problema del satanismo.

Il primo è il disegno di Legge 800 (il primo firmatario è il senatore Renato Meduri) dice: *“Chiunque. Mediante violenza, minacce, suggestioni o con qualunque altro mezzo, condizionando e coartando la formazione dell'altrui volontà, pone taluno in uno stato di soggezione tale da escludere o limitare la libertà di agire, la capacità di autodeterminazione e quella di sottrarsi alle imposizioni altrui, è punito con la reclusione da 6 a 12 anni. Costituisce aggravante se tramite mezzi indicati al comma 1, la vittima è indotta a compiere atti lesivi o pericolosi per la propria o per l'altrui integrità fisica o psichica. Se i fatti previsti nei commi 1 e 2 sono commessi in danno di persona minore di anni diciotto, la pena non può essere inferiore a 10 anni di reclusione”*.

Altra iniziativa da menzionare è la proposta di legge 3770 (11/03/03), recante misure contro i movimenti religiosi, esoterici o magici ed i seguaci del culto di Satana (questa proposta vede come primo firmatario il deputato Roberto Albani), è la più recente e si prefigge una tutela contro i reati commessi in ambito esoterico-satanista, introducendo la nuova figura di reato di abuso di rituale esoterico-satanico e dichiarando di voler comparare le sette sataniche alle associazioni segrete.

1.1 Elenco dei reati delle sette sataniche

I più frequenti «illeciti penali»²³ che possono essere commessi all'interno di una setta

²² La tabella è tratta da SERRA C., *Nuove prospettive di criminologia applicata*, Ed. GIUFFRÈ, Milano, 2005, p. 732.

²³ Il seguente elenco degli illeciti penali è tratto da MASTRONARDI M., DE LUCA R., FIORI M., *Sette*

satanica sono i seguenti:

- Esercizio abusivo della professione medica (art. 348 c.p.);
- Vilipendio della religione dello stato (art. 402 c.p.);
- Offese alla religione dello stato mediante vilipendio di persone (art. 403 c.p.);
- Offese alla religione dello stato mediante vilipendio di cose (art. 404 c.p.);
- Turbamento di funzioni religiose del culto cattolico (art. 405 c.p.);
- Delitti contro i culti ammessi dallo stato (art. 406 c.p.);
- Violazione del sepolcro (art. 407 c.p.);
- Vilipendio delle tombe (art. 408 c.p.);
- Vilipendio di cadavere (art. 410 c.p.);
- Distruzione, soppressione, sottrazione di cadavere (art. 411 c.p.);
- Occultamento di cadavere (art. 412 c.p.);
- Uso illegittimo di cadavere (art. 413 c.p.);
- Violenza carnale (art. 519 c.p.);
- Atti di libidine violenta (art. 521 c.p.);
- Ratto di minore a fini di libidine (art. 524 c.p.);
- Atti osceni (art. 527 c.p.);
- Incesto (art. 564 c.p.);
- Maltrattamento in famiglia verso i fanciulli (art. 572 c.p.);
- Omicidio (art. 575 c.p.);
- Infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale (art. 578 c.p.);
- Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.);
- Istigazione al suicidio (art. 580 c.p.);
- Riduzione in schiavitù (art. 600 c.p.);
- Prostituzione minorile (art. 600 bis c.p.);
- Tratta e commercio di schiavi (art. 601 c.p.);
- Alienazione e acquisto di schiavi (art. 602 c.p.);
- Sequestro di persona (art. 605 c.p.);
- Violenza sessuale (art. 609 bis c.p.);
- Atti sessuali con minorenni (art. 609 quater c.p.);
- Corruzione di minorenni (art. 609 quinquies c.p.);
- Violenza di gruppo (art. 609 octies c.p.);
- Violenza privata (art. 610 c.p.);
- Stato di incapacità procurato mediante violenza, “suggestione ipnotica” o “mediante somministrazione di sostanze alcoliche o stupefacenti” (art. 613 c.p.);
- Furto (art. 624 c.p.);
- Estorsione (art. 629 c.p.);
- Uccisione o danneggiamento di animali altrui (art. 638 c.p.);
- Deturpamento o imbrattamento di cose altrui (art. 639 c.p.);
- Truffa (art. 640 c.p.);
- Circonvenzione di incapace (art. 643 c.p.);
- Abuso della credulità popolare (art. 661 c.p.);
- Bestemmia e manifestazioni oltraggiose verso i defunti (art. 724 c.p.);
- Maltrattamento di animali (art. 727 c.p.);
- Trattamento idoneo a sopprimere la coscienza o la volontà altrui anche se consenziente (tramite narcosi o ipnotismo) (art. 728 c.p.);

sataniche, dalla stregoneria ai messaggi subliminali nella musica rock, dai misteri del mostro di Firenze alle “Bestie di Satana”, op. cit., p. 286.



- Induzione, favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione (L. 20 febbraio 1958, n. 75, art. 3).

CAPITOLO III

ORDO DRACONIS ET ATRI ADAMANTIS DRAGON ROUGE



1. Storia dell'Ordo Draconis et Atri Adamantis - Dragon rouge

L'ordine magico Dragon Rouge (“drago rosso”, in francese) è stato fondato a Stoccolma, in Svezia, nel 1989 da sette giovani maghi con Thomas Karlsson come personaggio principale.

Il Dragon Rouge è uno dei pochi Ordini a focalizzarsi sul lato oscuro della Magia e sul cammino della Mano Sinistra²⁴.

La sede organizzativa e amministrativa, nonché il “centro ideologico”, dell'ordine è ancora oggi a Stoccolma: questa sede è chiamata la “Loggia Madre”.

Il Dragon Rouge è diretto da una dinamica di Cerchia Interna costituita prevalentemente dai membri più attivi e di più antica affiliazione.

Oltre alla figura di Thomas Karlsson, altri due iniziati residenti a Stoccolma costituiscono il corpo di questa Cerchia Interna.

Il Dragon Rouge, oltre alla presenza della Loggia Madre, ha i suoi propri corpi locali, suddivisi in gruppi rituali e logge.

I gruppi rituali non sono ufficialmente strutturati, poiché operano in maniera organizzata sui materiali del Dragon Rouge, se la loro operatività continua con successo per almeno un anno, possono trasformarsi in logge.

Le logge, intese come organismi regionali ufficiali del Dragon Rouge, si attengono a delle regole rigorose.

Ogni loggia ha un grado (da 1.0° a 5.0°), a indicare il suo livello d'indipendenza in relazione all'ordine.

²⁴ Il lato sinistro diventa un mondo indipendente, in opposizione all'Albero della Vita e al lato destro: dall'unità originaria nasce una contrapposizione tra le polarità del bene e del male. L'Albero della vita, è chiamato, Sitra de-Kedusha, il lato sacro. Il mondo del male è chiamato “L'Altro Lato”, Sitra Ahra. Il Sitra Ahra tenta continuamente di irrompere nel Lato Sacro e nel mondo dell'uomo per condurre quante più persone possibile sul lato oscuro. Il Sitra Ahra è anche chiamato l'oscuro lato sinistro, Sitra de-Smola, riferendosi così al lato femminile e alla demonessa Lilith, vista come personificazione femminile del Sitra Ahra. L'Altro Lato è caratterizzato dall'abolizione delle norme del Lato Sacro. L'Altro Lato è un regno multidimensionale, in opposizione al Lato Sacro, che è il regno dell'unità. KARLSSON T., *La Kabbala e la magia goetica*, Ed. Atanor, Castel Madama (Roma), 2007, p. 63.

Attualmente, il Dragon Rouge dispone di gruppi rituali in Svezia, Finlandia, Messico e Grecia; e di logge – oltre alla Loggia Madre – in Svezia della Loggia Sinistra a *Malmö*, in Polonia della Loggia Magan a *Silesia*, in Germania della Loggia Heldrasil a *Thüringen* e in Italia della Loggia Sothis a *Napoli*.

Dopo un primo anno di esistenza chiusa all'esterno, l'ordine è stato ufficialmente aperto al pubblico nel Capodanno 1989-1990 con celebrazioni cerimoniali.

La figura *leader* del Dragon Rouge è Thomas Karlsson (nato nel 1972), all'epoca della fondazione era diciassettenne, e oggi è noto anche come figura prominente della scena musicale “*dark metal*”, “*death metal*” e “*symphonic metal*”.

Dal 1996 è compositore delle liriche del noto gruppo musicale svedese Therion²⁵, fondato nel 1987 da Christopher Johnsson (1972-), membro egli stesso del Dragon Rouge.

Thomas Karlsson ha iniziato sin da giovane a interessarsi di tematiche relative all'occulto e al misticismo, e ha speso gli anni della sua adolescenza studiando il *milieu* delle spiritualità alternative di Stoccolma.

Karlsson motiva con la sua esperienza di una mancanza di società magiche operative, seriamente focalizzate sugli aspetti oscuri del reale, la sua maggiore motivazione nel dare vita al Dragon Rouge.

Il Dragon Rouge è rimasto una realtà sostanzialmente ridotta sino agli inizi degli anni 1990.

Verso la metà degli anni novanta, l'ordine ha iniziato a crescere significativamente, in coincidenza con un'ampia campagna da parte dei *mass media*.

Sul finire del decennio l'ordine ha aperto il proprio sito Internet e ha iniziato così ad attrarre membri provenienti dall'estero.

Alla fine del 2007, il Dragon Rouge conta circa 400 membri, dei quali approssimativamente due terzi sono residenti al di fuori della Svezia.

Il 30% circa dei membri è di genere femminile e l'età media degli affiliati è vicina ai 30 anni.

La presenza del Dragon Rouge in Italia risale al 2000, con la creazione del Gruppo Rituale Napoli, attivo solo tra maggio 2002 e luglio 2003.

Questo gruppo ha raggiunto lo *status* di loggia solo il 6 agosto 2003, quando è stata fondata appunto la Loggia Sothis.

La Loggia Sothis è guidata da Alberto Brandi, ci sono undici membri attivi e quindici

²⁵ Crowley si presenta come il “maestro Therion”, la Grande Bestia 666 profetizzata nell'Apocalisse. Il numero della bestia, corrispondente al numero 666, appare in un solo passo dell'Apocalisse di Giovanni riferito ad una bestia che sale dal mare e devasta la terra: “Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: essa rappresenta un nome d'uomo. E tal cifra è seicentosessantasei.” [Apocalisse 13, 16-18].

«La Bestia, secondo i Padri, è l'Anticristo armato di tutta la potenza politica; ma poteva essere anche l'impero romano. Il nome dei predestinati è scritto nel libro della vita; i non predestinati adoreranno la bestia. La prima bestia (potenza politica) usciva dal mare che significa agitazione e sollevamenti di popoli; la seconda esce dalla terra, cioè dalla calma e si camufferà da agnello e userà la seduzione; ma sarà a servizio dell'Anticristo e del dragone. È probabile si tratti della falsa scienza, di chi l'insegna e dell'organizzazione. I pagani portavano sulla destra e sulla fronte il segno del dio a cui eran consacrati. Le combinazioni sono innumerabili. Meglio è considerare il 666 come un numero simbolico. Il 7 direbbe perfezione terrena, 18 perfezione celeste, il 6 l'empietà. Quindi il 666 sarebbe l'empietà al sommo, come 888 (Nome di Cristo) il sommo della perfezione» tratto dalla *Sacra Bibbia*, Ed. Paoline, Roma, 2000, p. 1312.

membri che partecipano in modo occasionale alle attività.

1.1 Significato “Dragon Rouge”

Dragon Rouge significa “drago rosso” in francese; il Drago Rosso è un simbolo che è rappresentato in tutte le mitologie del mondo.

Il drago rappresenta qualcosa di originario, il colore invece rappresenta l’energia ed il potere.

Nei miti della creazione appare come lo stato primevo antecedente alla creazione.

Il Drago Rosso è un simbolo di forza vitale originaria e della forza dell’uomo; raffigura le potenze naturali come le abilità paranormali originarie.

Nelle culture e religioni edonistiche, il Drago Rosso è considerato come forza del bene: il protettore dell’uomo e della comunità; nelle religioni anti-vitali il drago è, invece, visto come simbolo del male.

Usare un termine francese per il “Dragon Rouge” è connesso alla ricca tradizione di grimori (antichi libri sulla magia).

Il Dragon Rouge opera con sistemi magici provenienti da tutto il mondo, ma è incentrato sulla tradizione magica Europea.

1.2 Rappresentazione “Dragon Rouge”

Il Drago Rosso è un’entità mitologica che esiste in tutti i tempi e in tutte le culture.

Il Drago può essere visto come un serpente alato; dalla prospettiva della storia delle religioni il serpente è un simbolo della terra e del mondo sotterraneo.

«L’aquila (e gli uccelli in generale) sono simboli del cielo.

Il drago è un unità di questi due principi fondamentali.

Il Drago è una figura del principio Ermetico “ciò che è in cielo è così in terra e ciò che è in terra è così in cielo”.

In Cina il drago è simbolo del Tao, che è al di là di ogni termine e ogni polarità (Yin e Yang) ma è anche la forza dietro tutto.

Il Drago rappresenta l’ignoto e l’energia nascosta nell’uomo e nella natura. La parola *drago* viene dal verbo greco *derkein* che significa “vedere”²⁶.

Il Drago è il principio del vedere chiaramente, l’abilità di vedere le cose sotto una nuova luce come sono veramente al di là di una qualsiasi illusione.

Per questo motivo il drago ha un grande saggezza e un grande potere nei miti.

La saggezza del drago è resa in maniera simbolica dal tesoro che difende o dalle perle che il drago porta nella sua bocca.

Il colore rosso è sempre stato connesso con la magia e con la forza.

Il rosso appartiene al sangue, al calore e alla pulsazione.

Nella magia nordica gli oggetti venivano magicamente caricati colorandoli di rosso, spesso con il sangue.

Il Drago Rosso è un simbolo delle forze primordiali che il mago può svegliare e usare

²⁶ Tratto dal sito www.dragonrouge.net



nel suo lavoro magico.

Nella Bibbia il drago rosso è connesso col satanismo e gli angeli decaduti.

Questi, nella mitologia, avrebbero dato all'uomo la conoscenza e la forza di raggiungere la divinità.

2. Magia Iniziatica Draconiana

«L'Iniziazione Draconiana è basata su 1+9+1 livelli, che insieme costituiscono gli 11 gradini che corrispondono ai Qliphoth²⁷ e agli 11 demoni sovrani, che fungono da lato oscuro e da antitesi della creazione.

Il primo gradino è dove il non-iniziato comincia.

L'apertura del cancello verso il lato oscuro.

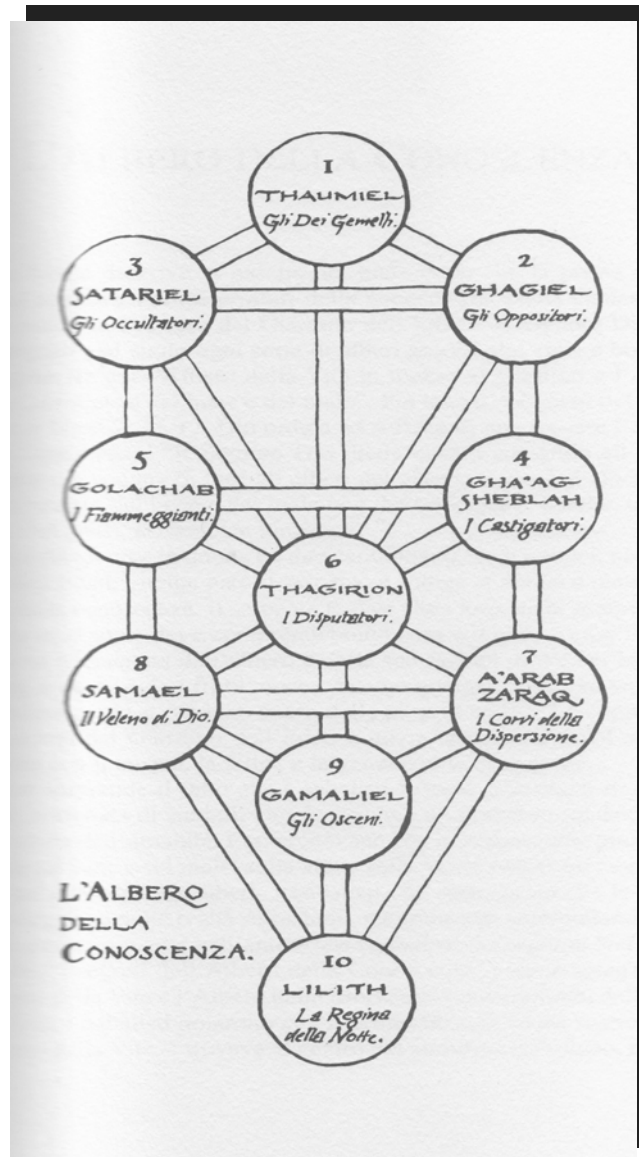
I 9 scalini seguenti rappresentano i 9 livelli del lato oscuro o del mondo sotterraneo attraverso i quali Odino passa nella sua iniziazione nei segreti delle rune.

Questi gradini portano l'adepto al cuore dell'oscurità e trasformano l'uomo in un dio (come promesso dal serpente nella Genesi 3:5, dove l'uomo comincia l'iniziazione mangiando i frutti della conoscenza).

L'ultimo gradino è oltre i limiti della creazione.

1. Lilith 1.0°. Il cancello verso l'ignoto.
2. Gamaliel 2.0°. I sogni oscuri. Magia astrale. Stregoneria. I misteri della luna oscura. La Dea oscura.
3. Samael 3.0°. La filosofia del sentiero di mano sinistra. La saggezza della follia. Magia Yezidi. Il lato oscuro dei Chakra.
4. A'arab Zaraq 4.0°. Magia Luciferina. Il lato oscuro di Venere. Eroto-misticismo ed il sentiero del guerriero.
5. Thagirion. 5.0°. L'illuminazione del lato oscuro. Il sole nero. L'unione del dio e della bestia.
6. Golachab 6.0°. Ragnarök. L'attivazione di Surt/Sorath. Il magnetismo della lussuria e della sofferenza.
7. Gha'agsheblah 7.0°. I livelli superiori dell'eroto misticismo. Preparazioni per l'abisso.
8. Satariel 8.0°. L'apertura dell'occhio di Lucifero/Shiva/Odino. Il principio del Drakon.
9. Ghagiel 9.0°. L'illuminazione della stella Luciferina.
10. Thaumiel 10.0°. La realizzazione della promessa data dal serpente. Divinità.
11. Thaumiel 11.0°. Il buco nero. L'entrata in una nuova creazione. L'universo B.

²⁷ La Cabala è una filosofia misterica che affonda le sue radici nella filosofia greca. I Qliphoth sono il lato oscuro di questa tradizione. I Qliphoth sono i principi dell'ombra e le antitesi che sono nascoste dietro tutte le cose. I Qliphoth corrispondono ai frattali e ai principi del caos. I Qliphoth sono le forze divisorie e distruttive. La Cabala Qliphotica usa le forze della distruzione per liberare l'adepto dalle limitazioni della creazione. Attraverso queste forze possiamo imparare a creare. Nella Cabala, Lucifero e gli angeli caduti sono coloro che per primi usarono le forze Qliphotiche per liberarsi da Dio. I principi della luce mantengono gli angeli ed il resto della creazione nei loro cerchi rigidi e predeterminati. Le forze oscure rompono questi cerchi e rendono possibile una libera volontà ed un'esistenza individuale al di fuori di Dio.



(Fig.1 L'albero della conoscenza)²⁸

Le quattro tradizioni principali che stanno dietro il sistema magico del Dragon Rouge hanno una cosa importante in comune.

Esse conducono l'adepto passo dopo passo nella tenebra dove lui/lei possono diventare dei.

Entrando nel lato oscuro come Odino o Khephra e sacrificandosi, ci si pu  trasformare da una creazione in un creatore»²⁹.

²⁸L'immagine   tratta da KARLSSON T., *La Kabbala e la magia Goetica*, op. cit., p. 71.

²⁹Tratto sempre dal sito www.dragonrouge.net.

2.1 Il Dragon Rouge e L'iniziazione Draconiana³⁰

«Il Dragon Rouge è stato fondato come punto di incontro per persone interessate alle tradizioni oscure della magia, della filosofia e di diverse forme d'arte.

Il Dragon Rouge è un ordine nel quale si ha la possibilità di incontrare individui con idee simili e di scambiare conoscenze ed esperienze.

Il Dragon Rouge è un'organizzazione alquanto strutturata e funge da canale esterno (essoterico) per la corrente draconiana.

Il Dragon Rouge permette che persone con retroterra diversi - e che condividono un interesse per l'occultismo, per la magia e per le tradizioni oscure - si incontrino.

Come membri, non si è obbligati a entrare nel sistema iniziatico-magico, ma per coloro che lo desiderano, il Dragon Rouge può essere una struttura preparatoria per l'Ordine del Drago - Ordo Draconis (Dragon Order), che rappresenta l'Ordine vero, quello interno ed esoterico.

L'iniziazione:

L'iniziazione esoterica si basa sulla concezione secondo la quale esistono diversi strati di realtà che l'adepto può penetrare e esplorare.

Questo accade attraverso l'iniziazione, che è un concetto chiave nell'esoterismo.

Lo scopo dell'iniziazione è rivelare il nucleo nascosto che si può trovare dietro l'apparenza esteriore dei fenomeni.

Attraverso l'iniziazione l'adepto contatta la parte nascosta delle religioni e dei miti e acquista la conoscenza delle verità celate.

Attraverso questa conoscenza, l'adepto impara a controllare i meccanismi dell'esistenza e li può influenzare in accordo con la volontà.

Mircea Eliade definisce l'iniziazione nel suo "The Quest":

L'iniziazione avviene attraverso una morte metafisica, attraverso una discesa nell'oltretomba, attraverso la rinascita e il ritorno.

L'iniziato abbandona la sua vecchia vita e il suo vecchio sé, spesso con un nuovo nome che rappresenta la persona nuova.

L'adepto abbandona uno stato di esistenza limitata, caratterizzato da azioni e volontà predeterminate, per raggiungere uno stato altissimo di divinità, dotato di libera volontà e del potere di creare.

L'iniziazione draconiana è sia un processo solitario che un qualcosa che accade insieme agli altri adepti del Sentiero Draconiano.

I livelli draconiani di iniziazione, quindi, non rappresentano meramente un progresso esistenziale e rivoluzionario, ma rappresentano anche certi doveri verso l'Ordine e dei benefici.

L'iniziazione Draconiana è un sentiero unico, che in maniera sistematica e controllata interagisce con le forze caotiche e la più assoluta oscurità.

L'occultismo di matrice più comune mette usualmente in guardia da tali forze.

La tradizione oscura è talvolta apparsa sotto la superficie dell'occultismo luminoso,

³⁰ Tratto dall'articolo "Il Dragon Rouge e L'iniziazione Draconiana" di Thomas Karlsson (da *Dracontias n.1 - 2004*) la traduzione è di Alberto Brandi Leader della Loggia Sothis di Napoli. L'articolo è riportato sul sito ufficiale della Loggia Sothis www.dragonrouge.net/sothis



spesso come ammonizioni o insinuazioni non dette.

Vi sono tre livelli principali di conoscenza, nel quale il primo è rappresentato dalla nostra conoscenza mondana e dalle informazioni che la scienza mondana ci fornisce.

Al di sotto di questo livello possiamo trovare la conoscenza dell'esoterismo di luce, che è stata trasmessa dalle società occulte classiche.

Al di sotto di questo livello possiamo trovare la conoscenza esoterica oscura.

1. La conoscenza esoterica:

La scienza mondana.

2. La conoscenza esoterica luminosa:

La tradizione della luce.

3. La conoscenza esoterica oscura:

La tradizione oscura.

L'iniziazione oscura è estremamente rara, in quando conduce al caos, e poche persone sono capaci di percorrere questo sentiero.

L'esoterismo luminoso porta a una fusione col divino, mentre l'esoterismo oscuro conduce oltre il divino.

La parola "draconiano" può anche essere tradotta come "severo", e anche questa è una descrizione appropriata del Sentiero Draconiano.

Esso è un sentiero severo, ma porta anche a mondi unici in quanti a bellezza e potere.

L'esoterismo luminoso porta all'unione con Jahvé o con Marduk e con le idee a partire dalle quali essi hanno creato il mondo.

L'esoterismo oscuro porta a Tehom e a Tiamat, che sono esistiti molto prima degli dei della luce, e che esistono nell'infinito, al di là della luce divina.

Per l'adepto iniziato sul Sentiero Draconiano questa tenebra è una luce molto più forte di quella degli dei della luce: essa è talmente forte che la sua luce viene percepita come mera oscurità»³¹.

2.2 Concetti Magia Draconiana

I tre concetti fondamentali della Magia Draconiana sono:

Visio=Visione: Il mago è un visionario che riesce a gettare uno sguardo profondo nell'illimitato e incanala l'ispirazione che ne perviene nelle sue azioni.

Vires=Forza: Il mago si sforza di utilizzare la forza potenziale che è nascosta nell'uomo e nella natura.

Actio=Azione: Il mago trasforma la visione in realtà attraverso l'azione.

³¹ Articolo "Il Dragon Rouge e l'iniziazione Draconiana" di Thomas Karlsson tartto (*da Dracontias n. 1 2004*) traduzione di Alberto Brandi, leader della Loggia Sothis a Napoli. L'articolo è riportato sul sito ufficiale della Loggia Sothis www.dragonrouge.net/sothis

2.3 I principi draconiani elementari

I principi draconiani elementari³² sono cinque:

Tutto è uno.

Ourobouros, o il serpente che si morde la coda, rappresenta l'eterno ritorno, e l'inizio è la fine e la fine è l'inizio, il piccolo è il grande e il grande è il piccolo, l'Uno è il Tutto e il Tutto è l'Uno. Ciò che sta al di sopra è come ciò che sta al di sotto.

Tutto è forza.

L'Universo è forza in forme differenti. La forza è movimento. La forza si rivela attraverso i sette raggi, o sette livelli di vibrazione, che rappresentano i sette colori dello spettro luminoso. Il Drago è la forza e quando il Drago si manifesta con sette teste, queste rappresentano i sette raggi. La forza è manifestata attraverso gli elementi: plasma (fuoco), in forma di gas (aria), liquida (acqua) o materiale (terra). In se stessa la forza rappresenta il quinto elemento (l'etere, la quintessenza). Il simbolo della quintessenza è il Drago.

Tutto è possibile.

Tutti i confini e i limiti sono illusioni. Solo la visione e la forza dell'uomo creano limiti. Seguire la propria vera volontà è l'unica legge. L'uomo può diventare il creatore di se stesso.

Tutto Fluttua.

La realtà cambia continuamente. L'ordine è un'illusione. Attraverso il movimento e l'azione l'uomo acquista l'energia e la forza di creare la propria vita. L'inattività conduce alla rovina. Riposare tra le braccia del Drago significa seguire il flusso della forza.

Tutto esiste.

Nulla esiste. La realtà è una questione di energia e percezione. Il nichilismo è un'espressione che rivela mancanza di energia. Il significato esiste se esiste l'energia. Tutto può essere vero e diventare vero per mezzo della focalizzazione della giusta visione attraverso la giusta forza e la giusta azione per un giusto obiettivo.

3. Filosofia Dragon Rouge

La filosofia del Dragon Rouge consiste nella via della Mano Sinistra e nella sua ideologia.

La via della Mano Sinistra è basata su una filosofia che distingue due vie spirituali principali.

Una è quella della Mano Destra, che ha influenzato molte forme di religioni e di movimenti di massa.

³² I cinque principi draconiani elementari sono tratti dal sito www.dragonrouge.net.



Il suo metodo è la magia della luce e il suo scopo è l'annichilimento dell'individuo che diventa una fusione con Dio.

L'altra via è quella appunto della Mano Sinistra; questa via denota l'unico, il deviante e l'esclusivo.

Il suo metodo è quello della magia oscura e dell'antinomianismo (andare contro le tendenze naturali).

Lo scopo di un mago oscuro è diventare un dio.

La via della Mano Sinistra e della magia oscura non è una via di "salvezza" adatta a chiunque.

La via della Mano Sinistra è una via impegnativa, si prende come garanzia che l'adepto sia preparato a essere disciplinato, paziente, responsabile e coraggioso.

Noi non siamo dei. Ma possiamo diventarlo.

L'uomo può passare attraverso due nascite.

Attraverso la prima nascita diventiamo individui relazionati alla madre.

Siamo nati fisicamente.

Le religioni di luce predicano un ritorno allo stato di bambino quando si rinuncia alla libertà, al volere e alla responsabilità per raggiungere la salvezza.

Successivamente l'uomo può passare attraverso un'altra nascita.

Con questa nascita diventiamo individui in relazione all'esistenza.

Lasciando la nostra vita passata, predeterminata, e raggiungendo la libertà d'azione e volontà, invece di essere creazioni diventiamo noi stessi i creatori.

I riti d'iniziazione presso gli sciamani, le streghe e le società di maghi sono state per anni la via per questo secondo tipo di nascita.

Lo scopo della magia iniziatica del Dragon Rouge è una seconda nascita e un processo di auto-creazione che porta alla divinità dell'individuo.

4. Il Maestro Therion

“Fa' ciò che vuoi, sarà tutta la Legge.”

«Non vi è dubbio che l'insegnamento che scaturisce dalle pagine del Libro della Legge, supremo Tantra per la legge di Thelema, sia fortemente rivoluzionario e innovativo rispetto a qualunque altro tipo di dottrina magica o mistica del passato.

Eppure ad un attento studio si può facilmente scoprire che esso va a collocarsi perfettamente in un filone squisitamente tradizionale e che ne rappresenta anzi, la naturale continuazione.

Purtroppo spesso accade che gli alcuni studiosi non percepiscano questo senso di continuità, e travisino perciò gli insegnamenti del Maestro Therion (Aleister Crowley), il quale ha dedicato tutta la sua vita alla diffusione di questo messaggio.

Riteniamo quindi che per capire al meglio l'opera di questo grande Maestro non solo bisognerebbe conoscere meglio i Sacri Testi sui quali cui Egli si basa i suoi Insegnamenti, ma occorrerebbe non dimenticare un fattore determinante, un evento che giustifica e dà sostanza all'intero corpo di insegnamenti thelemici, vale a dire l'avvento dell'Eone di Horus.



In ogni Civiltà e Tradizione si è sempre cercato di delimitare e classificare alcuni periodi temporali della storia dell'Uomo che, con il loro scorrere incessante determinavano la nascita e la morte di intere civiltà, e con esse identificavano un particolare metodo di rapportarsi con le divinità.

In particolare, è nota la teoria indù dei Cicli Cosmici che suddivide l'intera manifestazione (*Kalpa*) in quattordici grandi periodi, detti *Manvantara*.

Più in particolare, ogni Manvantara si suddivide, a sua volta, in quattro parti, dette *Yuga*, che rappresentano, nel loro complesso l'intero evolversi e il declino della razza umana.

Anche l'Occidente considera una divisione del tempo in cicli, ma riprende una concezione di origine gnostica: *la teoria degli Eoni*.

Secondo tale insegnamento l'intera manifestazione si può suddividere in sette grandi periodi di tempo detti appunto *Eoni*, di cui i primi tre si dicono *pre-evali* e coprono periodi lunghissimi, mentre i successivi avrebbero una durata di circa 2000 anni ognuno.

- Al primo Eone (o **numero 0**) è attribuito il Vuoto, il Nulla e il simbolo adatto a rappresentare questo Eone è il punto infinitamente piccolo (seme o bindu).

- Al secondo Eone (**numero 1**) è attribuito il Caos e il simbolo adatto è il fallo.

- Al terzo eone (**numero 2**), è attribuita al Caos stabilizzato, alla Terra (*Amenta*, gli Inferi), il cui simbolo è la kteis (vagina).

È il periodo dei Culti della Stella, della Luna e Ctonii.

- A questi seguono gli eoni cosiddetti storici, quelli cioè le cui datazioni sono relativamente vicine a noi, e con l'inizio dell'eone **numero 3** o Eone di Iside identifichiamo quel periodo che la storia indica come l'inizio della nostra civiltà, legata ai culti luni-solari e quelli della Dea madre, rappresentati dall'Elemento Acqua.

- All'eone **numero 4** o Eone di Osiride si fanno risalire invece i culti solari del Dio padre, con particolare riferimento alla formula dell'*Auto-sacrificio*, propria degli Dèi-morenti e primo tra tutti, il Cristianesimo, ma anche il Buddismo, l'Islamismo e l'Ebraismo.

- Secondo tale visione, l'Eone di Osiride ha avuto termine il 20 marzo 1904 e.v., data in cui ogni thelemita riconosce tecnicamente l'instaurazione dell'attuale Eone di Horus, (il **numero 5**) la cui caratteristica è la Forza e il Fuoco e la sua formula la *Reintegrazione*. Questa data, così importante per i thelemiti coincide con il successo di un'Invocazione di Aleister Crowley proprio al Dio egizio dalle Teste di Falco, evento che lo preparò alla ricezione sotto dettatura del Libro della Legge, Liber AL vel Legis, qualche giorno più tardi.

- A questo Eone seguirà il settimo (il **numero 6**) attribuito alla dea delle Giustizie *Maat* e contraddistinto dalla fioritura della piena coscienza solare.

Il Liber AL vel Legis: la comunicazione di questo Sacro Libro avvenne nelle date dell'8, 9, e 10 aprile quando, dietro le indicazioni di Soror Ouarda, (Rose Edith Kelly, sua

moglie in quel periodo) egli si ritirò nella sua stanza d'albergo per scrivere ciò che gli Dei gli avrebbero dettato.

Qui entrò in contatto con Aiwass, che solamente in seguito identificò come il proprio Angelo Custode, il quale in questi tre giorni, per un'ora al giorno (dalle 12:00 alle 13:00), gli dettò quello che tecnicamente è considerato l'ultimo grande Tantra, il Liber AL vel Legis.

Una doverosa considerazione a proposito di Aiwass: troppo spesso, anche in ambiente esoterico, si sostiene che Egli non sia altro che il subconscio di Crowley, e che quindi l'autore del Libro della Legge sarebbe Crowley stesso e non un'Entità preterumana a lui esterna.

Coloro che sostengono queste teorie dimostrano solamente o la loro scarsa conoscenza sull'argomento o la poca ortodossia nei confronti degli insegnamenti del Maestro Therion.

Lontani dal voler sollevare considerazioni sulla duplice realtà del Santo Angelo Custode (o demone interiore, come direbbero gli studiosi di Ermete) soggettiva, ma allo stesso tempo oggettiva, ci limiteremo a riportare alcune illuminanti parole del Maestro Therion estrapolate da "The equinox of the gods", che riguardano proprio la questione dell'identificazione di Aiwass: *"Ora sono incline a credere che Aiwass non sia solo il Dio o Demone o Diavolo un tempo ritenuto sacro a Sumer, e il mio proprio Angelo Custode, ma anche un uomo come lo sono io, in quanto Egli usa un corpo umano per fare il Suo legame magico con l'Umanità, e che Egli sia perciò un Ipsissimus, il capo dell'A.:A.:. Proprio come io compio, in un modo molto più fievole, quest'Opera di essere in Dio e una Bestia, ecc. ecc., tutto allo stesso tempo con ugual pienezza di vita. Non intendo necessariamente dire che egli sia un membro della società umana in un modo del tutto normale. Piuttosto che Egli potrebbe essere in grado di formare per Se Stesso un corpo umano con gli Elementi appropriati, secondo quanto può richiedere la circostanza, e dissolverlo quando il motivo del suo utilizzo è passato. Dico questo perché mi è stato permesso di vederLo in anni recenti in una varietà di apparizioni fisiche, tutte ugualmente 'materiali' nello stesso senso in cui lo è il mio proprio corpo."*

La Stele della Rivelazione: Queste fondamentali divinità della teogonia thelemica sono rappresentate nella Stele della Rivelazione, una stele funeraria di legno risalente all'antico Egitto che ebbe un importantissimo ruolo negli eventi che decretarono la trasmissione del Sacro Testamento.

Fu infatti di fronte alla visione di tale reperto, nei giorni in cui egli si trovava al Cairo, che il giovane Crowley si rese conto che gli Dei stavano cercando di mettersi in contatto con lui.

Questa Stele, il cui numero di catalogo al Boulak Museum del Cairo era **666**, proveniva da Gurna, l'antica Tebe, ed era attribuita ad un sacerdote tebano della XXVI Dinastia chiamato **Ankh-f-n-Khonsu**, figura nella quale Crowley identificò, molto tempo più tardi, una sua passata incarnazione.

Si tratta di un manufatto in legno stuccato e dipinto a doppia faccia che misura 51.5 cm per 31.

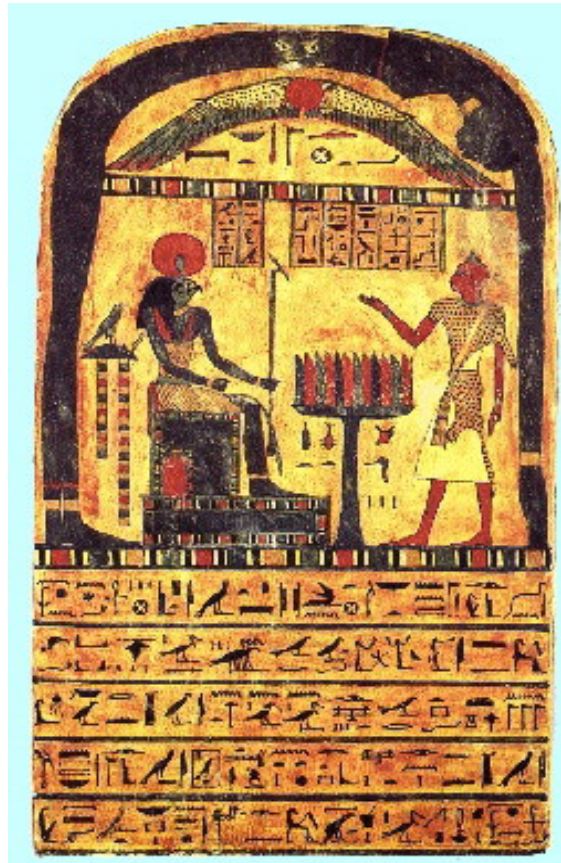
Nella parte in alto si trova una rappresentazione di Nuit, Dea del Cielo, inarcata sopra il suolo sottostante.

Al di sotto di essa vi è il Globo Alato del Sole con il suo nome: *Hadit, Dio Grande Signore del Cielo*.

Nella parte centrale si vede un sacerdote vestito di pelle di pantera in piedi (Ankh-af-n-Khonsu) di fronte al dio Ra-Hoor-Kuith, che è seduto sul trono, dietro il quale vi è l'emblema dell'Occidente.

L'iscrizione presso il Dio dice: *Ra-Hoor-Kuith, Capo degli dei.*

L'iscrizione presso il sacerdote dice: *Il defunto, profeta di Mentu, Signore di Tebes, al quale le porte del cielo sono aperte a Tebes, Ankh-f-n-Khonsu.*



Oggi la Stele si trova al Museo Egizio del Cairo nella stanza 22, e la nuova catalogazione la identifica con il numero 9422.

La Filosofia del Libro della Legge: Terminata questa parte di conoscenze necessarie per capire l'origine della Corrente 93, occupiamoci ora degli argomenti principali che scaturiscono dalle pagine del Libro della Legge, che maggiormente contraddistinguono l'insegnamento e le novità introdotte dall'instaurazione del nuovo Eone.

Sicuramente, l'essenza di tutto l'insegnamento di Therion in merito verte su un'affermazione di 11 parole, nella sua originale versione inglese:

DO WHAT THOU WILT, SHALL BE THE WHOLE OF THE LAW

che tradotto suona come: *“Fa’ ciò che vuoi, sarà tutta la Legge”*.

Questa frase è tra le più incomprese di tutta la letteratura iniziatica, nonostante la sua apparente semplicità.

Troppo spesso, infatti, compare nel suo significato più superficiale che, sebbene potrebbe essere giustificabile nel profano, nello studioso denota l’assoluta ignoranza del vero insegnamento del Maestro Therion.

“Fa’ ciò che vuoi” non deve essere interpretato come una licenza a fare qualunque e qualsiasi cosa, a soddisfare ogni desiderio che passi per la mente; al contrario è un programma che deve spingere a ricercare la Volontà più intima di ciascuno di noi, la Vera Volontà, la Scintilla divina che risiede inespressa in tutti gli Uomini e che attende la sua affermazione.

Essa passa necessariamente attraverso un percorso che ha inizio con il rispetto della libertà altrui, e che per circa il 90% è costituito da una ferrea autodisciplina.

Il presupposto fondamentale di questa frase è che ognuno ha pari diritto alla libertà, sentenza dello stesso Liber AL vel Legis : *“Ogni uomo e ogni donna è una stella”*. Pertanto ognuno ha il dovere di ricercare la propria orbita e percorrerla sino in fondo, senza interferire con le altre.

Naturalmente è impensabile che due Volontà non entrino mai in contrasto tra di loro, ma la Vera volontà, non essendo per principio avversa alle Legge della Natura non potrà entrare in collisione con un’altra Vera Volontà.

I Fondamenti della ricerca: la ricerca della propria Vera Volontà dovrebbe essere l’impulso dell’autentico ricercatore, e quello che abbiamo precedentemente tratteggiato dovrebbe esserne l’atteggiamento.

Tecnicamente è possibile sovrapporre la scoperta della propria Vera Volontà all’esperienza della Conoscenza e Conversazione del Santo Angelo Custode.

Ecco allora altre parole del Maestro a sottolineare quanto austero sia il percorso descritto dal *“fa ciò che vuoi”* e quanto siano lontani dalla sua comprensione coloro che, nella loro ignoranza, lo prendono quasi a giustificazione delle loro più assurde azioni, fomentate in realtà, non già dalla Volontà, bensì dall’Ego:

“...l’Unico Rituale Supremo è il Conseguimento della Conoscenza e Conversazione con il Santo Angelo Custode. E’ l’elevazione dell’uomo completo in linea retta verticale. Ogni deviazione da tale linea tende a divenire magia nera. Ogni altra operazione è magia nera. [.....] Se il mago deve compiere operazioni diverse da questa, gli è lecito, solo in quanto sono preliminari necessari all’Unica Opera.”

Non crediamo che Therion intendesse una sorta di moralità nell’utilizzo della parola magia nera.

Sappiamo benissimo che, secondo le dottrine dell’Alta Magia, questa Suprema Scienza non ha colorazioni di sorta, ma è unica e indivisa; sta solo nell’intenzione dell’operatore utilizzare le energie messe in gioco per uno scopo o per l’altro, e naturalmente, chi sta facendo la propria Volontà Vera, non può e non deve porsi alcun limite, poiché non agirà mai contro le Leggi universali»³³.

³³ Tratto dal sito www.sotvl.org/thelema.htm

5. Therion e Dragon Rouge

Thomas Karlsson, figura leader del Dragon Rouge e anche fondatore, è compositore dei testi e della musica di molte canzoni del gruppo svedese dei Therion dal 1996.

Altra figura importante è quella di Christofer Johnsson fondatore dei Therion e membro del Dragon Rouge.

5.1 Le origini dei Therion

I Therion sono una Gothic metal/Symphoni metal band svedese, formatasi nel 1987 a Upplands Vasby, un sobborgo di Stoccolma.

Nel 1988 Christofer Johnsson forma una band chiamata *Megatherion* prendendo spunto da una canzone dei Celtic Frost, in seguito trasformerà il nome in Therion, che in greco significa “bestia selvaggia”.

Il termine è preso dalla Bibbia.

La copertina dei Celtic Frost richiama immagini blasfeme ed anticristiane dove Gesù Cristo è usato come fionda per lanciare un proiettile.



(Celtic Frost – To Mega Therion)³⁴.

³⁴ La foto- disegno della copertina dell'album “To Mega Therion” dei Celtic Frost è un quadro del pittore satanista svizzero Hans Ruedi Giger, nome d'arte di Hans Rudolf Giger (Coira, 5 febbraio 1940) disegnatore del film Alien.

La copertina dell'album dei Celtic Frost è del 1985. Siti internet di riferimento www.giger.com e www.celticfrost.com

L'immagine è tratta da www.google.it

All'inizio il suono della band era orientato verso il death metal ma si è poi "contaminato" con elementi orchestrali, canti dai timbri e dalle melodie vicine alla lirica e da elementi gotici; i loro testi trattano principalmente di mitologia, occultismo e religioni pagane.

Thomas Karlsson, benché non faccia ufficialmente parte della band, ha scritto la maggior parte dei testi a partire dal 1996.

Karlsson è dottore in Storia delle Idee e Storia delle Religioni presso l'Università di Stoccolma, è il fondatore dell'Ordine esoterico Dragon Rouge (Ordo Draconis et Atri Adamantis), organizzazione iniziatica che segue il Cammino della Mano Sinistra.

5.2. Il simbolismo nei Therion

Si possono notare nelle copertine dei cd musicali del gruppo dei Therion varie forme di simbolismo:

Endecagramma: stella a undici punte, chiamata anche stella di Qliphoth.

La stella simboleggia la notte di Cabala ed ha influenzato gli aspetti della magia di Christofer Johnsson ed i suoi testi.

Il simbolo appare su le copertine dei seguenti album:

- *Symphony Masses: Ho Drakon Ho Megas*
- *Theli*
- *A'arab Zaraq - Lucid Dreaming*
- *Lepaca Kliffoth*
- *Vovin*
- *Deggial*
- *Secret of the Runes*
- *Bells of Doom*
- *Live in Midgård*
- *Sirius B*
- *Lemuria*
- tutti i cd di *The Early Chapters of Revelation*

Pentagramma: è il simbolo utilizzato in *Symphony Masses: Ho Drakon Ho Megas*, impresso sulla testa del drago.

È comunemente accostato al satanismo ed ai riti esoterici anche se, nei riti di magia nera, è utilizzato con la punta rivolta verso il basso.



(Therion - Symphony Masses Ho Drakon Ho Megas)³⁵.

Le Rune: quelle utilizzate nella copertina di *Secret of the Runes* sono rune nordiche.

Negli antichi linguaggi Nordici e Germanici, runa significa “segreto”, “mistero”, “saggezza segreta” o “sussurro segreto”.

Ad un livello più esteriore, la parola runa denota gli antichi segni di scrittura Nordici. Ad un livello più profondo, essa simboleggia le forze dell’universo e può descrivere tutta la spiritualità occulta Nordica.



(Therion – Secrets of the runes)³⁶.

Croce celtica: compare anch’essa in *Secret of the Runes*, nella pagina ove è trascritto il testo del brano “Helheim”.

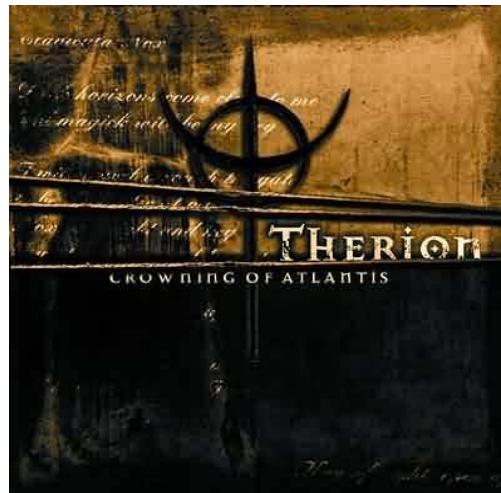
Clavicula Nox: in latino *clavicula noctis*, rappresenta la chiave della notte.

È uno dei simboli magici più importanti nel *Dragon Rouge*.

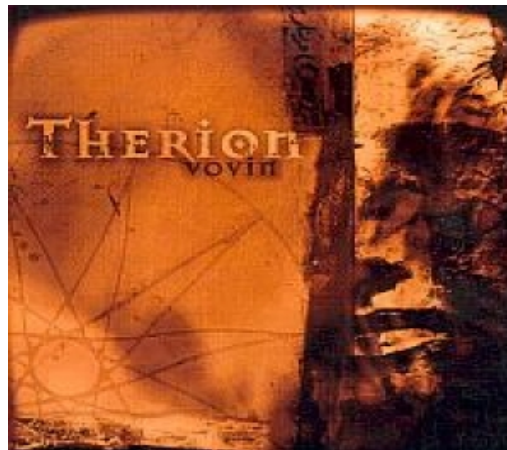
La Clavicula Nox appare nelle copertine di *Crowning of Atlantis*, *Vovin* e *Eye of Shiva*.

³⁵ Immagine tratta da www.google.it

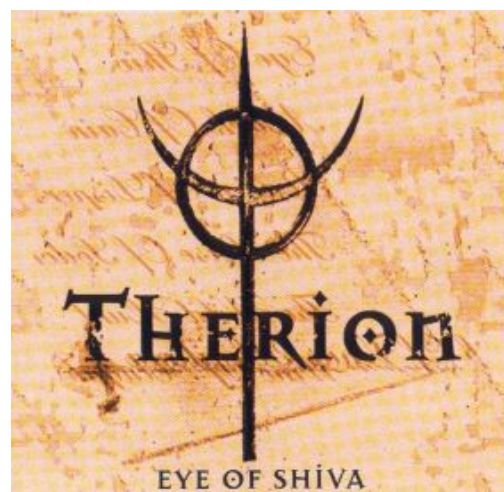
³⁶ Immagine tratta da www.google.it



(Therion – Crowning of Atlantis)³⁷.



(Therion – Vovin)³⁸.



(Therion – Eye of Shiva)³⁹.

³⁷ Immagine tratta da www.google.it

³⁸ Immagine tratta da www.google.it



CAPITOLO IV

GROUP PROFILE

In quest'ultima parte sarà steso il group profile del gruppo Ordo Draconis et Atri Adamantis – Dragon Rouge.

La traccia del group profile che si andrà a compilare sarà la parte in grassetto.

GROUP PROFILE:

IL NOME DEL GRUPPO è Ordo Draconis et Atri Adamantis – Dragon Rouge

LA SEDE PRINCIPALE è a Stoccolma in Svezia dove risiede la “Loggia Madre”.

ALTRE SEDI IMPORTANTI sono la presenza di gruppi rituali in Svezia, Finlandia, Messico e Grecia; e di logge – oltre alla Loggia Madre – in Svezia della Loggia Sinistra a *Malmö*, in Polonia della Loggia Magan a *Silesia*, in Germania della Loggia Heldrasil a *Thüringen* e in Italia della Loggia Sothis a *Napoli*.

Ogni Loggia ha anche un sito internet specifico.

IL GRUPPO HA APPROSSIVATIVAMENTE alla fine del 2007 circa 400 **ADEPTI, DISCEPOLI, ECC.**

IL NOME DEL LEADER è Thomas Karlsson.

TRACCIARE UNA BIOGRAFIA DEL LEADER.

Thomas Karlsson nasce nel 1972 diventa dottore in Storia delle Idee e Storia delle Religioni presso l'Università di Stoccolma.

Nel 1989 diventa fondatore, insieme ad altri sette maghi, dell'ordine magico dell'Ordo Draconis et Atri Adamantis - Dragon Rouge.

Thomas Karlsson è noto anche come figura della scena musicale “*dark metal*”, “*death metal*” e “*symphonic metal*”, in qualità di compositore dal 1996 delle liriche del gruppo musicale svedese “*Therion*”.

QUALI ESPERIENZE HANNO SEGNATO IL SUO PERCORSO PRIMA CHE DIVENTASSE IL LEADER/FONDATORE DEL GRUPPO?

Thomas Karlsson prima di diventare il leader e il fondatore assieme ad altri sette maghi dell'Ordo Draconis et Atri Adamantis – Dragon Rouge ha iniziato sin dalla giovane età ad interessarsi di tematiche relative all'occulto e al misticismo, e ha speso gli anni della sua adolescenza studiando il *milieu* delle spiritualità alternative di Stoccolma.

Karlsson motiva con la sua esperienza di una mancanza di società magiche operative, seriamente focalizzate sugli aspetti oscuri del reale, la sua maggiore motivazione nel dare vita al Dragon Rouge.

³⁹ Immagine tratta da www.google.it

HA AVUTO PROCEDIMENTI GIUDIZIARI? CON QUALE ESITO?

Dalle fonti consultate non ci sono stati procedimenti giudiziari n  per quanto riguarda il gruppo n  per quanto riguarda il leader Thomas Karlsson.

I NOMI DEI LEADER ATTUALI SONO:

Oltre alla figura di Thomas Karlsson, c'  la figura di Christofer Johnsson, componente del gruppo musicale svedese "Therion".

QUALE TIPOLOGIA DI POTERE E LEADERSHIP ESPRIME IL GRUPPO?

L'ordine   costituito da tre parti fondamentali: una esterna aperta a tutti i membri, una interna che   fondata su 11 livelli di iniziazione, ed infine la Cerchia Interna (Inner Circle).

Almeno ufficialmente non esiste alcuna obbligazione, ogni membro decide quanto vuole essere attivo all'interno del gruppo.

CHE TIPO DI INFLUENZA SI EVIDENZIA?

Se non altro si ipotizza la fortissima influenza che ha il leader del gruppo sul pensiero sull'attivit  del gruppo, che infatti non fa nulla, non decide nulla e non ritualizza nulla senza il consenso di Karlsson.

Non ci sono studi in merito ma ci si pu  ragionevolmente chiedere in un gruppo simile chi devia a cosa sia sottoposto, perch  l'ideologia   di per s  totalizzante e assoluta.

Inoltre sono fortemente influenzate le letture e la musica che deve essere improntata allo studio continuo dell'insegnamento di Aleister Crowley e del satanismo di altre congreghe nel mondo, ma soprattutto di quelle di origine nord europea.

QUALI DINAMICHE RELAZIONALI SI EVIDENZIANO NEL GRUPPO?

Il Dragon Rouge   principalmente un ordine iniziatico, ma   anche una fratellanza/sorellanza.

Sono fondamentali all'interno del gruppo i forti legami fraterni fra i membri; lealt , onest  e devozione verso il lavoro di tutti sono qualit  importantissime per i membri del gruppo.

Ogni membro sceglie per s  il livello di partecipazione nelle attivit  ufficiali, ma il gruppo spinge sempre a prender parte al lavoro degli altri membri del Dragon Rouge, anche per migliorare il proprio livello individuale.

LE CREDENZE BASI DEL GRUPPO SONO:

Il Dragon Rouge studia la magia ed occultismo sia in pratica che in teoria; si focalizza sul lato oscuro della Magia e sul sentiero della mano sinistra.

La Magia pratica ed iniziatica costituisce le fondamenta dell'ordine.

L'iniziazione draconiana   basata su 1+9+1 livelli, che, insieme, costituiscono gli undici gradini che corrispondono ai Qliphoth e agli 11 demoni sovrani, che fungono da lato oscuro e da antitesi alla creazione.

Il primo gradino   dove il non-iniziato comincia; l'apertura del cancello verso il lato oscuro.

I 9 scalini sono quelli che rappresentano i 9 livelli del lato oscuro.

Questi gradini portano l'adepto al cuore dell'oscurit  e trasformano l'uomo in un dio.

L'ultimo gradino   oltre i limiti della creazione.



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GRUPPO SONO:

Il gruppo organizza costantemente cerimonie, lavori magici di gruppo, organizza serate di studio, visite in siti di culto e luoghi di potere come i Tumuli delle Navi in Svezia e Externesteine in Germania.

Inoltre, per i membri iniziati, ci sono anche serate di discussione filosofica, cene e festività.

LA PRINCIPALE FONTE DI SOSTENTAMENTO DEL GRUPPO È:

La fonte principale di sostentamento deriva dalle iscrizioni annuali dei membri.

La quota annuale per le persone che si iscrivono dall'Europa è di 40 euro, mentre per le persone fuori dall'Europa la quota sale a 45 euro.

LE TECNICHE DI CONTROLLO USATE NEL GRUPPO SONO:

Non si riscontrano tecniche di controllo nel gruppo.

Il Dragon Rouge è aperto a chiunque, e esservi non include alcuna obbligazione; ogni membro decide da solo quanto attivo/a voglia essere.

LE CREDENZE DEL GRUPPO RELATIVAMENTE AL SESSO SONO:

Il sesso è visto in chiave Crowleyana, e quindi serve e a sviluppare egregori, ovvero forze, energie oscure da indirizzare sia per il proprio bene che per il male di altri.

Vi è l'assoluta promiscuità sessuale e nessuna forma di accoppiamento è esclusa, mentre è sconsigliato il rapporto matrimoniale o comunque di coppia-fissa.

In questo modo si propugna l'idea che il sesso, e le secrezioni da esso generate servano a scopi magici.

ELENCARE CINQUE PAROLE-CHIAVE RELATIVAMENTE AL LINGUAGGIO DEL GRUPPO:

PAROLE CHIAVE	SIGNIFICATO NEL GRUPPO
1. Dragon Rouge	Il drago rappresenta qualcosa di originario, il colore invece rappresenta l'energia ed il potere. Nei miti della creazione appare come lo stato primevo antecedente alla creazione.
2. Sentiero Mano Sinistra	Il lato sinistro diventa un mondo indipendente, in opposizione all'Albero della Vita e al lato destro. Il mondo del male è chiamato "L'Altro Lato", Sitra Ahra.
3. Magia Iniziatica draconiana	L'Iniziazione Draconiana è basata su 1+9+1 livelli, che insieme costituiscono gli 11 gradini che corrispondono ai Qliphoth e agli 11 demoni sovrani, che fungono da lato oscuro e da antitesi della creazione.
4. Cabala	La Cabala è una filosofia misterica che affonda le sue radici nella filosofia greca. Nella Cabala, Lucifero e gli angeli caduti



	sono coloro che per primi usarono le forze Qliphotiche per liberarsi da Dio.
5. Qliphoth	I Qliphoth sono il lato oscuro di questa tradizione. I Qliphoth sono i principi dell'ombra e le antitesi che sono nascoste dietro tutte le cose. I Qliphoth corrispondono ai frattali e ai principi del caos. I Qliphoth sono le forze divisorie e distruttive.

QUALI FONTI SONO STATE CONSULTATE?

Sono state consultate come fonti i siti internet:

www.dragonrouge.net

www.dregonrouge.net/sothis

www.cesnur.org/religioni_italia/m/magia_cerimoniale_04.htm

e il libro di KARLSSON T., *La kabbala e la magia goetica*, Ed. Atanor, Castel Madama (Roma), 2007.



Bibliografia:

- BARRESI F., *Sette religiose criminali, Dal satanismo criminale ai culti distruttivi*, Ed. EDUP, Roma, 2006.
- CODICE PENALE E DI PROCEDURA PENALE a cura di Luigi Alibrandi e Piermaria Corso, Ed. LaTribuna, 2008.
- INTROVIGNE M., *Il Cappello del mago, I nuovi movimenti magici, dallo spiritismo al satanismo*, Ed. Sugarco, Milano, 1990.
- INTROVIGNE M., *Il Satanismo*, Ed. Elle Di Ci, Leumann (Torino), 1998.
- KARLSSON T., *La Kabbala e la magia goetica*, Ed. Atanor, Castel Madama (Roma), 2007.
- LA VEY A.S., *The Satanic Bible*, Avon Books, New York, 1969.
- LUKAS, *Quattro anni all'inferno*, Ed. TEA, Milano, 2009.
- MASTRONARDI M., DE LUCA R., FIORI M., *Sette sataniche, dalla stregoneria ai messaggi subliminali nella musica rock, dai misteri del mostro di Firenze alle "Bestie di Satana"*, Ed. Newton Compton Editori, Roma, 2008.
- SACRA BIBBIA, Ed. Paoline, Roma, 2000.
- SERRA C., *Nuove prospettive di criminologia applicata*, Ed. Giuffré, Milano, 2005.
- RADOANI SILVANA, articolo "Rock satanico di nome e di fatto" il suicidio di Kurt Cobain dei "Nirvana" settimana/24 aprile 1994/n. 16.

Sitografia:

- www.celticfrost.com
- www.cesnur.org/religioni_italia/m/magia_cerimoniale_04.htm
- www.cesnur.org/religioni_italia/s/satanismo_01.htm
- www.dragonrouge.net
- www.dragonrouge.net/sothis
- www.giger.com
- www.google.it
- www.sotvl.org/thelema.htm



Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Cristina Caparesi e alla Dott.ssa Silvana Radoani per la loro preziosa collaborazione.